



ESAME DI MATURITA'



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Redatto in conformità a: D.P.R. n°323/1998; D. Lgs n° 62/2017; D.M. n°13 del 29/01/2026;
D.M. n. 328 del 22/12/2022 (Linee guida per l'orientamento); O.M. n° 54 del 26/03/2026

Classe Quinta sez. A
Liceo Artistico ind. Audiovisivo e Multimediale

Il Coordinatore

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Assunta Barbieri

Ischia, 15 maggio 2026

A.S. 2025-2026

Il Consiglio di classe della **QUINTA sez. A** riunitosi il 07/05/2026, procede alla ratifica finale del documento di classe redatto in conformità a: D.P.R. n. 323/1998; D.Lgs n.62/2017; D.M. n. 13 del 29.01.2026; O.M. n. 54 del 26 marzo 2026.

Sommario

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE.....	1
1.1 Analisi del contesto e dei bisogni educativi del territorio.....	2
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO.....	4
2.1 Quadro sintetico dei principali obiettivi del secondo biennio e quinto anno che qualificano il profilo in uscita dello studente liceale.....	5
2.2 Quadro orario settimanale.....	7
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE.....	8
3.1 Composizione del consiglio di classe e continuità docenti.....	8
3.2 Composizione della commissione.....	8
3.3 Composizione e storia classe	9
3.4 Profilo della classe	10
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE.....	14
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA.....	16
5.1 Metodologie e strategie didattiche	16
5.2 Contenuti, metodi, mezzi e verifiche	18
5.3 CLIL: attività e modalità insegnamento.....	20
The Language of Cinema: A Journey through Film Genres.....	21
5.4 Educazione Civica.....	23
5.5 Percorsi per le competenze trasversali (FSL ex PCTO) e per l'orientamento	25
5.6 Percorsi e modulo di Orientamento Formativo e E-Portfolio	30
5.7 Attività e progetti	32
5.7.1. Attività di recupero e potenziamento	32
5.7.2. Attività di Approfondimento.....	33
5.7.3. Attività di A.O.F.	34
6. PROFILI DISCIPLINARI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO: SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE	36
6.1 Obiettivi specifici di Lingua e Letteratura italiana	36
6.2 Obiettivi specifici di Lingua e Cultura inglese	38
6.3 Obiettivi specifici di Storia	40
6.4 Obiettivi specifici di Filosofia.....	42
6.5 Obiettivi specifici di Matematica.....	44
6.6 Obiettivi specifici di Fisica	46

6.7 Obiettivi specifici della Storia dell'arte	48
6.8 Obiettivi specifici di Scienze motorie e sportive	50
6.9 Obiettivi specifici delle Discipline audiovisive e multimediali	52
6.10 Obiettivi specifici del Laboratorio audiovisivo e multimediale.....	54
6.11 Obiettivi specifici dell'Insegnamento della Religione Cattolica	56
7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	58
7.1 Criteri di valutazione.....	58
7.2 Criteri per l'attribuzione crediti scolastici	59
7.3 Conduzione del colloquio e criteri per l'attribuzione del voto	60
8. SIMULAZIONI DELLA PRIMA E SECONDA PROVA.....	63
Allegato 1 - Rubriche di valutazione	64
Rubriche di misurazione/valutazione della prova scritta di Italiano in decimi.....	64
Tipologia A (analisi testuale).....	64
Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo).....	65
Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)	66
Rubriche di misurazione/valutazione della prova scritta di Italiano in ventesimi	67
Tipologia A (analisi testuale).....	67
Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo).....	68
Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)	69
Rubriche di misurazione/valutazione della prova scritta di Discipline Audiovisive e Multimediali	70
Rubrica di valutazione del comportamento dello studente	71
Rubrica di valutazione per l'attività di Educazione Civica a.s. 2025 – 2026	73
Rubriche di valutazione della prova orale.....	75
Tabella di conversione dei voti	76
Allegato 2 - Contenuti disciplinari.....	77
PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO	77
PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA INGLESE	80
PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA	81
PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA	83
PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA	87
PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA.....	89
PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA DELL'ARTE	91
PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	94
PROGRAMMA SVOLTO DELLE DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI	95
PROGRAMMA SVOLTO DEL LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE.....	97

PROGRAMMA SVOLTO DI INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA.....	100
Allegato 3 - Simulazioni	102
Simulazione della Prima Prova di Italiano.....	102
Prima Simulazione Seconda Prova di Discipline Audiovisive e Multimediali	110
Seconda Simulazione Seconda Prova di Discipline Audiovisive e Multimediali	113
Allegato 4 - PDP e relativi monitoraggi - omissis (D.L.196/2003)	115

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Il Liceo Statale di Ischia, che nasce dalla fusione del Liceo Classico “G. Scotti” di Ischia e del Liceo Scientifico “A. Einstein” di Lacco Ameno, dall'anno scolastico 2021/2022 cambia intitolazione e diventa il Liceo Statale "Giorgio Buchner". È l'istituto d'istruzione secondario superiore dell'isola d'Ischia che dall'anno scolastico 2010/11 offre vari percorsi liceali: classico, classico con curvatura biomedica, linguistico, scientifico, scientifico opzione scienze applicate, scienze umane, artistico e musicale.

La fusione tra i due indirizzi liceali presenti all'epoca sull'isola è stata favorita dal perseguimento di alcuni obiettivi comuni:

- formazione completa, organica e soprattutto critica della persona;
- maturare la coscienza della cultura come ricerca;
- fornire le capacità e gli strumenti per comprendere la realtà in cui viviamo e favorire la flessibilità mentale necessaria per adattarsi a situazioni sempre nuove e per accedere ai diversi settori del mondo del lavoro anche eventualmente solo con un diploma di scuola secondaria superiore non professionalizzante.

Il Liceo-Ginnasio “Giovanni Scotti”, istituito a Ischia nel 1937 come sezione staccata del Liceo “Umberto I” di Napoli, diventa autonomo nel 1955 e, dopo aver mutato diverse sedi, alla fine degli anni '60 ha avuto sistemazione definitiva nell'edificio di Via Michele Mazzella, attualmente sede dell'Istituto d'Istruzione Superiore “C. Mennella”. Era intitolato all'arcivescovo Giovanni Scotti, grande figura di religioso che, nell'esercizio del suo ministero, si distinse per la straordinaria cultura, la vivissima intelligenza e l'impegno profuso nell'educazione dei giovani. In un'epoca in cui l'istruzione pubblica non era molto diffusa e solo alcuni privilegiati potevano frequentare le scuole superiori gestite prevalentemente da religiosi, si adoperò affinché fossero istituite scuole pubbliche che dessero a tutti i giovani meritevoli la possibilità di una reale promozione culturale e civile.

Il Liceo Scientifico “A. Einstein”, nato nel 1971 come sezione staccata del Liceo Scientifico “Cuoco” di Napoli, acquista la sua autonomia tra la fine degli anni '70 e gli inizi degli anni '80, quando viene intitolato al fisico più famoso della storia.

Nel settembre 2000 dalla fusione dei due unici indirizzi liceali presenti sull'isola nasce il Liceo Classico-Scientifico “Scotti-Einstein”, pur permanendo ciascuno nelle rispettive sedi.

Dall'anno scolastico 2010/11 il Liceo di Ischia ha ampliato la sua offerta formativa, offrendo quattro percorsi liceali e una opzione di nuovo ordinamento (Riforma Gelmini): Classico, Linguistico, Scienze Umane, Scientifico e Scientifico opzione Scienze Applicate; dall'a.s. 2021/22 si sono aggiunti agli altri il liceo artistico e il liceo classico con curvatura biomedica e, infine, nell'a.s. 2022/23 è stato attivato il liceo musicale.

Pur di nuova istituzione, i nuovi indirizzi liceali delle Scienze Umane, Linguistico, opzione Scienze Applicate, Artistico e Musicale possono contare su tutta l'esperienza maturata nella didattica del Liceo, raccogliendo un forte consenso tra la popolazione scolastica dell'isola e permettendo l'ampliamento dell'offerta formativa verso nuovi settori, molto richiesti sul territorio.

L'indirizzo del Liceo Artistico vede, per la prima volta, due classi impegnate nello svolgimento dell'Esame di Maturità. L'indirizzo Musicale non ha classi del quinto anno impegnate nell'Esame di Maturità 2025/26.

1.1 Analisi del contesto e dei bisogni educativi del territorio

Il Liceo Statale d'Ischia "Giorgio Buchner", già riconosciuto dall'utenza come un fondamentale punto di riferimento culturale, ha cercato in questi ultimi anni di accentuare il proprio carattere di centro di aggregazione per il territorio cercando di contribuire alla preparazione e alla crescita armonica ed integrale dell'alunno come persona.

Il territorio è caratterizzato da una specificità ambientale, economica e storica capace di offrire ai giovani stimoli e occasioni per scoprire, sviluppare e coltivare interessi culturali e professionali anche per la presenza di numerose attività economiche e commerciali, siti archeologici, fondazioni scientifiche, musei, circoli culturali, associazioni sportive e compagnie teatrali. Con dette risorse ci sono scambi e interazioni continue che arricchiscono l'offerta formativa della scuola.

L'insularità è un elemento evidentemente condizionante di per sé, aggravato dalle difficoltà di collegamento con la terraferma e acuito dalla situazione generale di crisi economica odierna, fattori questi che limitano la fruizione delle opportunità culturali offerte al di fuori dell'isola. Infatti risultano carenti le strutture a carattere ricreativo culturale (cinema, teatri, librerie). Nonostante i vincoli geografici imposti dall'insularità, la scuola da anni collabora con enti e associazioni presenti sul territorio, promuovendo giornate di studio, conferenze, scambi e convegni. Il contesto socio-economico e culturale di provenienza degli studenti risulta medio-alto.

L'incidenza degli studenti non cittadini italiani, anche se non altissima, risulta in crescita come anche la presenza di alunni con bisogni educativi speciali; questo ha prodotto una progressiva ricerca di nuove strategie didattico-educative.

Gli aspetti positivi offerti dall'insularità sono:

- l'aumento di attività rivolte al turismo culturale che rilanciano, scolasticamente, l'interesse per l'ambiente-territorio sotto diversi profili;
- la forte coesione sociale e il senso di appartenenza per le radici comuni, che si traducono in iniziative scolastiche territoriali in cui agiscono in collaborazione Enti locali, Scuole, associazioni dell'isola;

- Scuola, Chiesa e diverse associazioni (sportive, culturali e ambientali) sono motivate a costituire riferimento per azioni formative, legate ai temi di cittadinanza, prevenzione e contenimento del rischio;
- associazioni sportive, scuole private di danza, canto, musica, banda musicale, lega navale, associazioni teatrali soddisfano domande relative all'uso del tempo libero.

Le Amministrazioni comunali si mostrano, conformemente alle loro possibilità, collaborative e attente alle necessità delle scuole.

In generale, le famiglie sono interessate alla vita scolastica, anche se la partecipazione alla vita della scuola è connotata da variabili diverse.

Le criticità legate alla distanza tra le sedi, ubicate fino a novembre 2024 in due comuni diversi dell'isola d'Ischia, sono state arginate con il trasferimento, nell'unica sede, di tutte le classi alloggiate nel plesso di Lacco Ameno. L'ampliamento del corpo centrale del "Polifunzionale", che ha permesso di dotare la scuola anche di nuovi spazi laboratoriali, non ha eliminato tutte le criticità relative agli ambienti per il personale (spogliatoi per il personale ATA) e l'aula magna per l'assemblea degli studenti, che deve tenersi in turni presso strutture concesse dalle autorità locali.

Per quanto riguarda le risorse professionali, i docenti si dimostrano validi punti di riferimento per l'utenza; sono interessati alle iniziative proposte e all'aggiornamento, disponibili al confronto, alla collaborazione e ad offrire supporto ai colleghi neo-assunti, favorendone l'integrazione nella comunità scolastica. Promuovono e sostengono relazioni positive con i genitori nella consapevolezza che possano facilitare un processo educativo globale e incidere sul rendimento scolastico degli alunni.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Il **secondo biennio** è caratterizzato dalla presenza di discipline comuni ai vari indirizzi, cui se ne aggiungono altre invece caratterizzanti il percorso di studi scelto, il cui peso aumenta rispetto al primo biennio. L'obiettivo prioritario del terzo e del quarto anno di corso è di favorire l'acquisizione di conoscenze specifiche proprie degli ambiti culturali che caratterizzano ogni indirizzo liceale.

Il Liceo inoltre, grazie alla presenza al suo interno di più percorsi, intende impostare questo lavoro comunque in un'ottica trasversale, attraverso progetti di ricerca o approfondimenti capaci di coinvolgere più indirizzi e iniziative extracurricolari, comunicando in tal modo una concezione pluralistica del sapere, dove l'identità del proprio percorso di studi non viene vissuta come autoreferenziale o totalizzante. Tale impostazione permette agli studenti di raggiungere una maggiore autonomia nello studio delle discipline, nell'organizzazione del lavoro, nella pratica dei metodi d'indagine dei diversi insegnamenti, nella rielaborazione e riflessione su quanto appreso.

Il **quinto anno** si configura come il momento conclusivo in cui tendere ad un pieno conseguimento delle finalità formative e degli obiettivi di apprendimento, in vista dei successivi percorsi di studio post-diploma e universitari. Lo studente deve apprendere e padroneggiare competenze e strumenti nelle aree metodologiche (logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica) tali da facilitarlo nelle scelte relative agli studi successivi.

Le competenze comuni a tutti i licei sono le seguenti:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- padroneggiare una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa, oltre che all'Italia e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

2.1 Quadro sintetico dei principali obiettivi del secondo biennio e quinto anno che qualificano il profilo in uscita dello studente liceale

Triennio del liceo AREE CULTURALI	
Area metodologica	• dimostrare d'aver acquisito un valido metodo di studio e di ricerca; • essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e approfondimento.
Area logico-argomentativa	• saper svolgere con coerenza e rigore le proprie argomentazioni, dimostrando di saper valutare criticamente le argomentazioni altrui.
Area linguistica e comunicativa	• padroneggiare l'uso della lingua italiana, sia nella forma scritta che nell'orale, nei diversi possibili registri comunicativi; • saper riconoscere le radici della lingua italiana nella lingua latina; • avere acquisito competenze comunicative nelle lingue straniere studiate, corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; • saper utilizzare per scopi comunicativi e di ricerca le nuove tecnologie dell'informazione.
Area scientifica, matematica e tecnologica	• sapere utilizzare i linguaggi formalizzati e gli strumenti di calcolo e previsione della matematica per la soluzione di problemi complessi e la costruzione di modelli conoscitivi in diversi settori scientifici; • possedere i concetti fondamentali delle scienze fisiche e naturali, riconoscendone e utilizzandone le principali metodologie di ricerca; • comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.
Area storico-umanistica	• saper ricostruire in un quadro unitario le principali dinamiche e le fondamentali tappe dei processi evolutivi della storia e della civilizzazione europea, allargando poi la prospettiva ai rapporti fra cultura europea e altri orizzonti culturali; • cogliere le interazioni che, a diversi gradi di complessità, relazionano l'uomo e l'ambiente circostante; • saper riflettere criticamente sui rapporti che si stringono fra i diversi ambiti di sapere e, in maniera più specifica, sulle relazioni che intercorrono fra pensiero filosofico e pensiero scientifico.

Tabella 1 - Quadro sintetico dei principali obiettivi del secondo biennio e quinto anno che qualificano il profilo in uscita dello studente liceale Fonte: Indicazioni Nazionali sui Licei 2010 - PECUP

INDIRIZZO DI STUDI:

LICEO ARTISTICO

Dall'anno scolastico 2021/2022, l'Offerta Formativa dell'Istituto si è arricchita con l'istituzione del Liceo Artistico, che giunge nel corrente anno alla sua prima sessione di Esame di Maturità. Il percorso risponde alla vocazione creativa del territorio, coniugando una solida preparazione liceale con lo sviluppo di competenze progettuali avanzate.

Dopo un primo biennio propedeutico volto all'acquisizione dei linguaggi grafici, pittorici e plastici, il curriculum si è articolato nei due indirizzi specialistici attivati:

- **Arti Figurative** (curvatura plastico-pittorica): incentrato sulla padronanza delle tecniche espressive e sulla lettura critica del patrimonio artistico.
- **Audiovisivo e Multimediale**: focalizzato sulle nuove frontiere della comunicazione visiva, dal linguaggio filmico alla grafica digitale.

Il percorso (34 ore settimanali nel biennio; 35 nel triennio) garantisce una formazione poliedrica, orientando gli studenti sia verso l'Alta Formazione Artistica (AFAM) e l'Università, sia verso le professioni del design, dell'industria culturale e dei beni artistici. La centralità dei laboratori e la transdisciplinarietà tra materie teoriche e tecniche costituiscono il perno di un'identità scolastica dinamica e proiettata verso le sfide della contemporaneità.

2.2 Quadro orario settimanale

LICEO ARTISTICO

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia (solo Biennio)	3	3	0	0	0
Storia (solo Triennio)	0	0	2	2	0
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica (solo Triennio)	0	0	2	2	2
Scienze Naturali (Biologia, Chimica, Scienze Della Terra)	2	2	2	2	0
Storia Dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline Grafiche e Pittoriche (solo Biennio)	4	4	0	0	0
Discipline Geometriche (solo Biennio)	3	3	0	0	0
Discipline Plastiche e Scultoree (solo Biennio)	3	3	0	0	0
Filosofia (solo Triennio)	0	0	2	2	2
Laboratorio Artistico (solo Biennio)	3	3	0	0	0
Scienze Motorie E Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica/Attività Alternativa	1	1	1	1	1
INSEGNAMENTI DI INDIRIZZO					
Discipline progettuali			6	6	6
Laboratori Specifici			6	6	8
TOTALE ORE	34	34	35	35	35

Tabella 6 - Quadro orario settimanale Liceo Artistico

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione del consiglio di classe e continuità docenti

Cognome e nome dei docenti	Rapporto di lavoro ¹	Disciplina di insegnamento	Continuità Didattica		
			3° anno	4° anno	5° anno
OMISSIS (dal 17/11/2025)	TD	Lingua e letteratura italiana	NO	NO	SI
OMISSIS	TI	Lingua e cultura straniera	SI	SI	SI
OMISSIS	TD	Storia	NO	SI	SI
OMISSIS	TI	Filosofia	SI	SI	SI
OMISSIS	TI	Matematica	NO	SI	SI
OMISSIS	TI	Fisica	NO	SI	SI
OMISSIS	TI	Storia dell'arte	SI	SI	SI
OMISSIS	TD	Discipline audiovisive e multimediali	NO	NO	SI
OMISSIS	TI	Laboratorio audiovisivo e multimediale	NO	NO	SI
OMISSIS	TI	Scienze motorie e sportive	SI	SI	SI
OMISSIS	TI	IRC/Att. alternativa	SI	SI	SI

Tabella 7 - Composizione del Consiglio di Classe

3.2 Composizione della commissione

In data 2 aprile 2026, con circolare prot. n. 5737, la Dirigente Scolastica ha provveduto all'individuazione dei membri interni della Commissione per l'Esame di Maturità 2025/2026, in stretta osservanza del D.M. n. 13 del 29 gennaio 2026 e dell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026.

Preso atto di tale disposizione, si riportano di seguito i docenti titolari delle discipline affidate ai commissari interni:

¹ TI = tempo indeterminato; TD = tempo determinato

Nome docenti	Materie*
OMISSIS	Discipline audiovisive e multimediali
OMISSIS	Fisica

Tabella 8 - Individuazione commissari interni

(*) discipline indicate dal D.M. n. 13 del 29.01.2026 per la specifica articolazione

3.3 Composizione e storia classe

Numero	Cognome e nome
1	OMISSIS
2	OMISSIS
3	OMISSIS
4	OMISSIS
5	OMISSIS
6	OMISSIS
7	OMISSIS
8	OMISSIS
9	OMISSIS
10	OMISSIS
11	OMISSIS

Tabella 9 - Composizione della classe

3.4 Profilo della classe (Omissis)

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

All'inizio dell'anno scolastico i docenti organizzano le attività di accoglienza dei nuovi studenti per:

- far conoscere l'ambiente scolastico e le sue regole;
- illustrare lo Statuto degli Studenti e delle Studentesse, il Regolamento d'Istituto e il Patto di Corresponsabilità Educativa;
- favorire la socializzazione all'interno della classe;
- raccogliere informazioni utili per conoscere interessi, esperienze, grado di motivazione allo studio, metodi di studio e modalità di gestione del tempo libero, ed individuare eventuali difficoltà;
- accertare i livelli di competenza.

Tutte le attività didattiche delle classi con studenti con disabilità sono programmate e realizzate per favorire la loro inclusione nel gruppo dei pari, soprattutto quelle in ampliamento (visite, viaggi, conferenze, ecc.).

Per gli studenti con disabilità, con DSA e con BES i docenti:

- adottano una didattica individualizzata con misure dispensative e strumenti compensativi;
- utilizzano metodologie inclusive (*tutoring, cooperative learning*);
- partecipano alla stesura del PEI e del PDP.

I PEI e i PDP sono monitorati e aggiornati bimestralmente.

La scuola accoglie gli studenti stranieri assegnando loro un docente tutor. Per gli studenti stranieri e per quelli provenienti da altri indirizzi di studio nel biennio, il Consiglio di Classe elabora un percorso individualizzato al fine di consentire il recupero delle carenze formative nelle discipline di studio non presenti nel piano di studio dell'indirizzo di provenienza. L'ammissione alla classe corrispondente a quella di ammissione degli studenti provenienti da altri indirizzi di studio (anche liceali) avviene solo a seguito di superamento degli esami integrativi nelle discipline, o su parti del programma delle stesse, non comprese nel corso di studio di provenienza relativi a tutti gli anni già frequentati, che si tengono in occasione delle verifiche per la sospensione di giudizio (fine agosto). Gli esami di idoneità per l'ammissione alla frequenza della classe per la quale non si possiede il titolo di ammissione si tengono in occasione degli esami preliminari all'ammissione all'esame di maturità (fine maggio).

Come previsto dai commi 1, 2 e 3 dell'art. 24 dell'O.M. 54/2026, la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, stabilita dal Consiglio di classe, deve essere in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del piano educativo individualizzato (PEI), approvato dal GLO, e con le modalità di valutazione in esso previste. In ottemperanza al comma 4, **il Consiglio di Classe chiede che per la predisposizione, lo svolgimento e la correzione delle prove**

d'esame, gli alunni possano essere supportati dai docenti di sostegno che li hanno seguiti durante tutto il percorso scolastico e vengano nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del CdC, acquisito il parere della commissione.

Tali informazioni sono riportate nei Documenti del 15 maggio e nei Piani Educativi Individualizzati (PEI) predisposti per gli alunni con disabilità e allegati al presente documento.

Anche per gli alunni con DSA e BES l'O.M. 54/2026 all'art.25, commi 1-2-6, stabilisce che gli studenti con disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione sulla base del piano didattico personalizzato (PDP) e che le modalità di svolgimento delle prove d'esame verranno individuate dalla sottocommissione sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal Consiglio di classe. **Nello svolgimento delle prove d'esame i candidati con DSA e con BES possono utilizzare gli strumenti compensativi previsti dal PDP (mappe concettuali) e tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte.** Pertanto si allegano al presente documento i PDP predisposti per gli alunni con DSA e con Bisogni Educativi Speciali individuati dal Consiglio di Classe.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Obiettivi raggiunti

Il Consiglio di Classe,

- valutata la situazione della classe all'inizio dell'anno scolastico;
- fatti propri gli obiettivi generali e specifici indicati nella Programmazione generale d'Istituto

ha programmato le attività educative e didattiche idonee a mettere gli studenti in condizione di raggiungere i seguenti obiettivi:

A) TRASVERSALI

Obiettivo (1=livello minimo, 3=livello massimo)	raggiunto da								
	tutti			molti			alcuni		
	1	2	3	1	2	3	1	2	3
controllo e gestione del proprio corpo, dei propri stati interiori, modi di sentire, attese;					X		X		
acquisizione di atteggiamenti/comportamenti liberi e responsabili;					X		X		
capacità di interagire liberamente con gli altri e con le istituzioni;					X		X		
acquisizione di una coscienza interculturale;					X		X		
saper utilizzare, generalizzare, collegare le conoscenze acquisite, applicare principi, regole e norme, eventualmente anche in situazioni nuove e più complesse (saper utilizzare con pertinenza linguaggi specifici, terminologie, concetti e procedimenti appresi, svolgere operazioni mentali come porre in relazione, ipotizzare, trarre conseguenze, saper usare procedure logiche come l'induzione, la deduzione, l'inferenza, l'analogia);					X			X	
saper affrontare compiti, impostare e risolvere problemi;					X		X		
saper studiare autonomamente, saper progettare ed effettuare ricerche;					X		X		
capacità di espressione chiara e corretta sia scritta che orale;					X		X		
capacità di analisi;					X		X		
capacità di sintesi;					X		X		
capacità di valutazione;				X				X	

Tabella 10 - Obiettivi trasversali

B) SPECIFICI DELL'AREA UMANISTICA:

obiettivo (1=livello minimo, 3=livello massimo)	raggiunto da								
	tutti			molti			alcuni		
	1	2	3	1	2	3	1	2	3
conoscenza delle strutture morfologico-sintattiche e del lessico delle lingue studiate;					X		X		
conoscenza dei lessici specifici delle diverse discipline;					X		X		
saper riconoscere le diverse tipologie testuali, le funzioni della lingua, diversi registri;					X		X		
saper utilizzare le lingue moderne per comunicare in una società aperta;					X		X		
saper produrre testi scritti di diverso tipo;					X		X		
comprensione, analisi e interpretazione di testi sacri, letterari e non letterari, filosofici, di opere d'arte, collocati nel contesto storico-culturale;					X				X
individuazione delle linee generali di evoluzione della letteratura italiana ed inglese, del pensiero filosofico (e scientifico), dell'arte, in relazione ai periodi studiati;					X		X		
saper cogliere i rapporti tra i fenomeni, linee di continuità e fratture, i nessi tra passato e presente, fra i diversi rami del sapere;				X				X	
conoscenza dei principali problemi del mondo contemporaneo;					X		X		

Tabella 11 - Obiettivi specifici dell'area umanistica

C) SPECIFICI DELL'AREA SCIENTIFICA:

obiettivo (1=livello minimo, 3=livello massimo)	raggiunto da								
	tutti			molti			alcuni		
	1	2	3	1	2	3	1	2	3
saper comprendere i libri di testo e le altre fonti d'informazione, individuandone il messaggio centrale e gli elementi utili alla risoluzione di specifici problemi;				X				X	
saper controllare se una data definizione è rispettata, se date ipotesi sono verificate e trarne le debite conseguenze					X		X		
conoscere i procedimenti di risoluzione di problemi;					X		X		
saper applicare regole e procedimenti in situazioni note ma con dati nuovi;					X		X		
saper utilizzare modelli astratti per risolvere problemi;				X				X	
saper collegare le conoscenze acquisite per la risoluzione di problemi nuovi;				X				X	
saper utilizzare gli strumenti scientifici e tecnologici;		X							
conoscere i problemi relativi al rapporto uomo-ambiente.					X		X		

Tabella 12 - Obiettivi specifici dell'area scientifica

5.2 Contenuti, metodi, mezzi e verifiche

Contenuti

I contenuti delle singole discipline di studio sono allegati al presente documento - **Allegato 2**.

Metodi

Ciascun docente, nel rispetto della libertà d'insegnamento ha articolato il lavoro in modo da far sì che gli studenti potessero raggiungere gli obiettivi prefissati.

Tipologia delle attività formative	Lingua e letteratura italiana	Lingua e cultura straniera	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Storia dell'Arte	Discipline audiovisive e multimediali	Laboratorio audiovisivo e multimediale	Scienze motorie e sportive	IRC/Art. alternativa
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione interattiva	X	X	X	X	X		X	X	X		X
Lavori di gruppo	X	X	X	X		X	X	X	X	X	
Lavori individuali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Uso dei mezzi audiovisivi	X	X	X	X		X	X	X	X		X
Ricerca guidata	X	X	X	X			X	X		X	
Discussioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezioni di laboratorio	X					X		X	X	X	
Lezioni itineranti							X		X		

Mezzi, strumenti, spazi

Le attrezzature fisiche e tecnologiche di cui si è fatto uso sono:

- laboratorio di fisica
- laboratorio di informatica
- videoteca
- laboratorio linguistico
- biblioteca
- lavagna
- lavagna interattiva multimediale
- smartphone personali

5.3 CLIL: attività e modalità insegnamento

In accordo con l'art. 22 (Colloquio) comma 4 dell'O.M. 54 del 26 marzo 2026, *“Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe quale commissario interno”*.

METODOLOGIA CLIL – D.M. 249/2010, Nota MIUR n.4969 del 25 luglio 2014 e D.M. 1511/2022	
	Metodologia:
Lingua straniera:	☐ Superiore al 50% del monte ore disciplina _____
	☒ Inferiore al 50% del monte ore disciplina _____
	☒ Modulo pluridisciplinare Discipline coinvolte: Discipline Audiovisive e Multimediali
Si allega programmazione CLIL con indicazione di: ● nuclei fondamentali della disciplina coinvolta ● obiettivi del corso/modulo/unità ● piano di lavoro ● valutazione con indicazione della tipologia delle prove di verifica	

Tale attività CLIL è stata svolta dal prof. OMISSIS in possesso del titolo CLIL e membro interno della Commissione di Esame.

The Language of Cinema: A Journey through Film Genres

Parte teorica (4 ore)

- Nozioni di base del linguaggio cinematografico: inquadrature, movimenti di macchina, illuminazione, suono e montaggio
- Analisi del genere Western: Origini, Temi e Stile Visivo.
- Analisi del genere Noir: Origini, Temi e Stile Visivo.
- Analisi del genere Sci-Fi: Origini, Temi e Stile Visivo.
- Genere del genere Horror: Origini, Temi e Stile Visivo.

Parte pratica (4 ore)

- Creazione di una breve sequenza/trailer, applicando le convenzioni di uno o più generi. Gli 11 studenti sono stati divisi in tre gruppi da 3/4 studenti.
- Presentazione e discussione dei progetti finali, in cui i gruppi hanno spiegato le loro scelte creative in inglese.

Metodologie

Lezione frontale
Visione clip estratte di film
Metodologia CLIL
Lavoro di gruppo

Ausili didattici

- Lezioni in Power-Point preparate dal docente.
- Clip estratte da film

Obiettivi

Gli obiettivi, per il modulo in oggetto, sono desunti dalla programmazione dipartimentale:

	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ / CAPACITÀ
CLASSE QUINTA	- o Saper riconoscere e confrontare le caratteristiche distintive dei principali generi cinematografici. - o Utilizzare il linguaggio tecnico cinematografico in modo appropriato per descrivere e analizzare una scena o progettare un prodotto audiovisivo. - o Analizzare in modo critico un'opera audiovisiva, riconoscendo l'intenzionalità registica, le convenzioni di genere e gli elementi stilistici.	- o Caratteristiche narrative, visive e tematiche di generi come <i>Film Noir</i>, <i>Western</i>, <i>Sci-fi</i>, <i>Horror</i>. - o Terminologia tecnica inglese - o Convenzioni dei generi e linguaggio espressivo del cinema. - o Fasi della progettazione audiovisiva (ideazione, storyboard, ripresa, montaggio)	- o Analizzare film o sequenze per individuare elementi tipici di un genere. - o Riconoscere e denominare correttamente le tecniche cinematografiche in lingua inglese. - o Sviluppare un'idea narrativa e trasformarla in una breve sequenza o cortometraggio.

Valutazione

I tre prodotti finali multimediali sono stati valutati in base ai seguenti criteri:

- Livello di conoscenze e competenze acquisite
- Capacità espositiva
- Impegno
- Frequenza
- Progressi compiuti in itinere rispetto al livello di partenza
- Capacità di esprimere un giudizio critico
- Partecipazione e interesse
- Originalità

5.4 Educazione Civica

La Scuola ha approvato le nuove Linee Guida previste dalla Legge n. 92 del 20 agosto 2019 e adottate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, che sostituisce integralmente il decreto n. 35 del 22 giugno 2020.

Secondo quanto previsto dalle Linee guida adottate in via di prima applicazione con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricula di istituto e l'attività di progettazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". Inoltre, in questo primo quadriennio di attuazione della Legge, le scuole del secondo ciclo di istruzione hanno individuato propri risultati di apprendimento al fine di integrare il curriculum di istituto con riferimento all'educazione civica. A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/25, i curricula di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti. Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria. Le attività di Educazione Civica sono state svolte in modalità trasversale, come da Curriculum d'Istituto approvato il 13/10/2025. Per la classe V, il percorso si è focalizzato sulla responsabilità digitale e sulla sostenibilità ambientale.

Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate **non meno di 33 ore** per ciascun anno scolastico. Nelle scuole del secondo ciclo, l'insegnamento è affidato ai docenti delle discipline giuridiche ed economiche, se disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia. In caso contrario, in analogia a quanto previsto per il primo ciclo, l'insegnamento è affidato in contitolarità ai docenti del consiglio di classe. In ogni caso, anche laddove la titolarità dell'insegnamento venga attribuita a un insegnante di materie giuridiche ed economiche, gli obiettivi di apprendimento vanno perseguiti attraverso la più ampia collaborazione tra tutti i docenti, valorizzando la trasversalità del curriculum.

Aree tematiche individuate nelle linee guida (art. 3, c. 1, lettere a, b, c, d):

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
3. Cittadinanza Digitale.
4. Temi trasversali a tutte le classi (in base alla progettazione di Istituto di Ed. Civica e alla progettazione di Classe)

Scansione oraria

La scansione oraria è modulata dai singoli Consigli di Classe. Ogni Consiglio di Classe la potrà gestire in autonomia sulla base delle specifiche esigenze didattiche. La scansione è la seguente e segue le indicazioni riportate nel Curricolo Verticale di Ed. Civica approvato nel Collegio Docenti del 13 ottobre 2025 e che si allega a tale documento.

Classe: 5A Liceo Artistico ind. Audiovisivo e Multimediale							Tot. Ore:36 (min. 33)			
NUCLEI CONCETTUALI									ARGOMENTO TRASVERSALE	
COSTITUZIONE			SVILUPPO SOSTENIBILE			CITTADINANZA DIGITALE				
Materia	CONTENUTI DETTAGLIATI DEI NUCLEI CONCETTUALI **	N. ore	Materia	CONTENUTI DETTAGLIATI DEI NUCLEI CONCETTUALI **	N. ore	Materia	CONTENUTI DETTAGLIATI DEI NUCLEI CONCETTUALI **	N. ore	Iniziative e/o ricorrenze.	N. ore
Inglese	2c Pentamestre	2	IRC	4a (tutto l'anno)	3	Discipline audiovisive	2a (Trimestre)	3	Giornata della Memoria	2
Italiano	2a Trimestre	3	Fisica	1b/2b - trimestre	2	Storia	3c	4	Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne	2
Filosofia	3d Pentamestre	4	Storia dell' arte	1c-intero anno	4	Laboratorio audiovisivo	1a+2a+3c (pentamestre)	6	Lettura degli articoli del Regolamento d'Istituto (art.43.46.47)	1
Totale ore svolte per il Nucleo A:		9	Totale ore svolte per il Nucleo B:		9	Totale ore svolte per il Nucleo C:		13	Totale ore svolte per Argomento Trasversale:	5
TOTALE ORE (dato dalla somma dei vari totali parziali): 36										

5.5 Percorsi per le competenze trasversali (FSL ex PCTO) e per l'orientamento

In accordo con il **D.M. 226/2024** e nel rispetto delle **Linee Guida per l'Orientamento (D.M. 328/2022)**, si elencano sinteticamente i percorsi svolti nel triennio, i quali costituiscono parte integrante del Curriculum dello Studente.

Le esperienze di **FSL (ex PCTO) (oggi integrate nel sistema FSL - Formazione, Scuola-Lavoro)** sono state svolte garantendo la personalizzazione dei percorsi e la loro valenza orientativa. Tali attività costituiscono parte integrante del colloquio d'esame, durante il quale il candidato illustrerà, mediante una breve relazione o elaborato multimediale, l'esperienza svolta e le competenze trasversali acquisite, con particolare riferimento alla capacità di auto-orientamento rispetto al proseguimento degli studi universitari o accademici (AFAM).

Durante il triennio la classe ha partecipato ad attività finalizzate a favorire la conoscenza di sé e delle proprie attitudini. In questo periodo sono state svolte complessivamente circa 514 ore di attività, così distribuite: n. 182 ore al terzo anno, n. 235 al quarto e n. 97 al quinto.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento – FSL (ex PCTO) – attività nel triennio

Titolo percorso	Descrizione	2023/24 (*)	2024/25 (*)	2025/26 (*)
CORSO SULLA SICUREZZA - PARTE SPECIFICA (2023)	Formazione generale in materia “Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro” ai sensi del D. Lgs n. 81/08. Il corso si articola in 8 ore in presenza tenute dal responsabile della sicurezza dell’istituto e 4 ore in modalità e-learning mediante la fruizione di uno specifico percorso formativo organizzato dal MIUR in collaborazione con l’INAIL. Le 4 ore saranno certificate alla fine del V anno.	12		
MOSTRA ARTE PER AFRICA	Arte come espressione di solidarietà: in occasione del Convegno “L’arte per l’Africa: integrazione culturale e artistica, opportunità di crescita per i diversi continenti” svoltosi il 25 maggio 2024 presso il Complesso museale di Villa Arbusto, si è svolta una mostra -mercato dei lavori svolti dagli alunni il cui ricavato è stato destinato alle popolazioni di un villaggio del Burundi per progetti sociali.	10		

MOSTRA STARS E FESTIVAL DI FILOSOFIA	IX edizione del Festival Internazionale della Filosofia di Ischia e Napoli dal tema il " Desiderio ", sviluppato attraverso il sottotitolo: <i>Desiderio. Che cosa ci manca realmente?</i> Il festival ha esplorato il desiderio come elemento fondamentale per orientare la condizione umana e il rapporto tra l'Io e il Mondo. Obiettivo: Riflettere sulla natura delle motivazioni umane, andando oltre le pulsioni naturali per analizzare le "elevate affezioni" legate alla conoscenza. Gli studenti hanno inoltre pensato ed elaborato la mostra dal titolo STARS.	30		
FUORI DI SÉ 1 - PER UNA CONOSCENZA SENSIBILE DELLE COSE (2024)	All'interno dei social network, i ragazzi padroneggiano sempre di più il medium fotografico come espressione di sé. Una tale espressione, tuttavia, appare sempre più centrata sul proprio corpo, fino a generare delle vere e proprie ossessioni (dismorfofobia), con conseguenti disturbi del comportamento alimentare. Il progetto vuole, invece, indirizzare in modo diverso l'espressione di sé, dando spazio soprattutto alla capacità di attribuzione di senso. Gli studenti sono stati chiamati a lavorare con degli oggetti comuni e a renderli delle opere d'arte secondo la pratica artistica contemporanea del ready made. Il progetto ha previsto inoltre una mostra finale dei lavori dei ragazzi.	30		
TEDX III[^] ED. ISCHIA	Realizzazione del pannello/murales con l'artista Davide Pagliardini per la collaborazione con TEDX ISCHIA. Il corso ha l'obiettivo di far conoscere l'origine dei caratteri tipografici moderni e la loro corretta gestione all'interno di un progetto di comunicazione: riconoscere le differenti famiglie, scegliere in base al contesto. Si parte da un approfondito studio delle lettere per realizzare una font del tutto originale attraverso il disegno a mano.	20		
ORIENTAMENTO IN CONTINUITÀ 2024	Il progetto, rivolto alle classi 3 di tutti gli indirizzi, si propone di creare un ponte tra gli studenti liceali e quelli che dalle scuole medie hanno intenzione di iscriversi al liceo.	20		
NOTTE NAZIONALE	Valorizzare la cultura umanistica,	30		

DEL LICEO CLASSICO 2024	dimostrando la sua attualità e creatività nel mondo moderno. Interpretare il tema della comunicazione e la cultura classica in modo originale, creando un mosaico di performance artistiche e letterarie. Il tema centrale del 2024 è stato la comunicazione (legato a importanti anniversari come i 100 anni della radio e 70 della TV italiana), spesso declinato attraverso la citazione di Gorgia: <i>"La parola è una potente signora"</i> .			
PREMIO ASIMOV 2024 - ISTITUTO NAZIONALE FISICA NUCLEARE LEGNARO	Il progetto consente di approfondire un tema scientifico proposto attraverso la lettura e la recensione di un testo di divulgazione scientifica. Classificata tra i finalisti scelti dalla commissione scientifica del Premio ASIMOV. Il "Premio Asimov" è un riconoscimento riservato ad opere di divulgazione e di saggistica scientifica particolarmente meritevoli. Esso vede come protagonisti sia gli autori delle opere in lizza che migliaia di studenti italiani, che decretano il vincitore con i loro voti e con le loro recensioni, a loro volta valutate e premiate.	30		
ORIENTAMENTO IN CONTINUITÀ 2025	Il progetto, rivolto alle classi 3 di tutti gli indirizzi, si propone di creare un ponte tra gli studenti liceali e quelli che dalle scuole medie hanno intenzione di iscriversi al liceo.		15	
FUORI DI SÉ 2: STORYTELLING 2025	Sensibilizzazione sul tema dei disturbi alimentari attraverso lo storytelling.		15	
ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO "ORIZZONTI" 2025	Sviluppare consapevolezza delle varie opportunità universitarie possibili, partendo dalla conoscenza di sé, delle piattaforme e degli strumenti disponibili.		15	
IMPARA L'ARTE E METTILA IN BARCA – LA FESTA AGLI SCOGLI DI SANT'ANNA (LE ORIGINI – RACCONTIAMO)	Conoscenza dell'origine della Festa a mare agli scogli di sant'Anna inquadrando l'evento nel contesto delle tradizioni e dei riti tipici che celebrano il rapporto tra i pescatori e il mare nel contesto ischitano e campano. Si ci focalizza sulle tradizioni del proprio territorio valorizzando le peculiarità. Infine imparare a progettare un piano di comunicazione attraverso contenuti audiovisivi e i materiali raccolti.		20	
IMPARA L'ARTE E METTILA IN BARCA – COSTRUIAMO LA NOSTRA BARCA	Attività laboratoriali per l'allestimento di un vero e proprio cantiere multidisciplinare per la reazione della barca allegorica. Acquisire competenze tecniche necessarie		20	

ALLEGORICA	per la realizzazione della struttura e la messa in opera del disegno e la realizzazione delle fasi affidata a professionisti e affiancata dove possibile e necessario dai partecipanti. La barca allegorica, realizzata su zattera galleggiante attraverso le idee originali emerse durante le fasi precedenti di ideazione e progettazione, capaci di seguire e rinnovare la tradizione con i loro contributi.			
IMPARA L'ARTE E METTILA IN BARCA – LA FESTA DELLE BARCHE	La festa con la sfilata delle barche allegoriche. Supporto ai tutor delle varie fasi del progetto per il coordinamento delle attività messe in campo. Allestimento e presentazione dei prodotti finali oltre che attività di accoglienza, divulgazione ed informazione. Partecipazione alla pulizia degli scogli, insieme ad associazioni del territorio, nei giorni successivi la festa per sensibilizzare all'attenzione e tutela dell'ambiente.		20	
PHIL-STEM: PENSARE OLTRE I NUMERI	PHIL-STEM: Pensare oltre i numeri. Si propone un'acquisizione di competenze trasversali non solo filosofiche e scientifiche attraverso l'utilizzo della logica (da quella filosofica a quella matematica, attraverso uso di ragionamenti logici e sintetici in modo pratico). Il supporto di metodologie STEM e l'uso del "problem solving" nella scelta e risoluzione di quesiti, difficoltà ed esecuzioni di consegne attuate in modo attento per giungere alla comprensione di procedimenti e modi semplici di raggiungere risultati efficaci. Saranno svolte esperienze concrete e dinamiche di problemi filosofici e quotidiani con uso di applicativi, gaming e intelligenza artificiale, con compiti affidati ai singoli, da svolgere insieme o in piccoli gruppi.		15	
PODCAST “APERITIF CON GIORGIO” 2025	Podcast a cura degli studenti per esprimere la propria opinione su fatti di attualità e grandi temi come l'amore, l'amicizia, la morte. Realizzazione di un podcast curando ogni fase di progettazione e realizzazione per attuare un confronto su diverse tematiche e favorire l'inclusione, capacità empatiche, il rispetto reciproco, la capacità di parlare in pubblico e sviluppare il pensiero critico.		15	

MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE	Esso favorisce l'apprendimento spontaneo della lingua offrendo agli studenti l'opportunità di sperimentare una comunicazione autentica in lingua straniera. Contemporaneamente, frequentando le lezioni con insegnanti madrelingua, gli studenti sviluppano gli aspetti linguistici per migliorare l'esecuzione del compito. E' un progetto extracurriculare.		70	
ERASMUS+ KA121 – “CATCH EUROPE – TOGETHER IS BETTER”	Il progetto Erasmus+ di mobilità all'estero si pone obiettivi che vanno oltre il semplice arricchimento culturale. L'obiettivo primario è l'acquisizione di nuove competenze e conoscenze specifiche, garantendo il riconoscimento formale del periodo di studio o tirocinio svolto all'estero all'interno del proprio percorso accademico. A livello europeo, il programma mira a formare Cittadini Europei attivi: si promuove la comprensione della diversità culturale e l'impegno verso la partecipazione democratica, potenziando contemporaneamente il multilinguismo e la capacità di interagire in contesti internazionali. Infine, sul piano personale, la mobilità estera è cruciale per lo sviluppo dell'autonomia, della flessibilità e delle competenze trasversali (<i>soft skills</i>) essenziali. Tutte queste esperienze convergono per migliorare l'occupabilità e fornire agli studenti una marcia in più per il loro futuro professionale. L'esperienza è stata svolta in Belgio presso una scuola partner, per una settimana.		30	
RACCONTI-AMO	Imparare ad impostare un documentario, a filmare e a montare le scene per dare un messaggio specifico, potenziare le soft skills e facilitare verso le professioni e lo studio universitario.			30
PENSIERO FILOSOFICO: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Pensiero filosofico si propone obiettivi trasversali tra la storia, la filosofia e le competenze di cittadinanza, attraverso la trattazione e l'approfondimento di tematiche contemporanee, anche supportate dalla visione di alcuni film per suscitare e alimentare una riflessione e un approfondimento di tali tematiche oltre ad un pensiero critico e consapevole a riguardo.			30
LA BARCA MAGICA	Presentazione delle attività del progetto di Scuola Viva azioni di accompagnamento “Impara l'arte e mettila in barche” realizzato con gli studenti di altri Istituti			20

	dell'Isola che hanno concorso alla realizzazione dei bozzetti e alla costruzione delle barche, compresa quella vincitrice della 93° edizione della "Festa a Mare agli scogli di sant'Anna" (2025) dal titolo: "Alice nel paese delle meraviglie". Ispirata a tale tematica coincidendo con la Notte regionale dei Licei Artistici sono state preparate una serie di attività per accompagnare la crescita dei nostri ragazzi con le metafore di un libro a loro gradito. Sono previsti spettacoli itineranti, mostre, performance, laboratori, ecc., per valorizzarne la tematica, lo spirito e i contenuti ad esso legati, con una maggiore consapevolezza delle proprie radici, della propria identità e valori culturali.			
VISITA AL CENTRO DI PRODUZIONE RAI DI NAPOLI 15.04.2026	Visita a cura della Rete "frameNet Campania" d'intesa con l'USR Campania. Visita guidata agli studi ed incontri con professionisti del settore			5
FIERA DELLA FOTOGRAFIA A CASERTA (IPVP – ITALIAN PHOTO VIDEO PRINT)	Esperienza concreta e coinvolgente per gli studenti. Il percorso formativo unisce – formazione breve – fotografia sul campo – contatto diretto con i brand espositori, le attrezzature e le novità nel settore foto, video e stampa			12
TOTALE ORE SVOLTE	(**)	182	235	97

(*) indicare il numero di ore svolte

(**) Indicare il numero di ore totali

5.6 Percorsi e modulo di Orientamento Formativo e E-Portfolio

Attività specifiche di orientamento

In attuazione delle **Linee Guida per l'Orientamento (D.M. 328/2022)**, il Consiglio di Classe ha erogato un modulo di orientamento formativo di **30 ore annuali**. Tale percorso è stato strutturato per favorire una riflessione consapevole sulle attitudini personali e sulle competenze acquisite nel quinquennio, finalizzata prioritariamente alla prosecuzione degli studi in ambito accademico o nell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM).

Il percorso si è articolato attraverso i seguenti pilastri:

- **E-Portfolio e Piattaforma "Unica":** ogni studente ha provveduto alla compilazione del proprio E-Portfolio, inteso come strumento di auto-valutazione e monitoraggio del proprio percorso di crescita. In tale ambito, ogni alunno ha individuato il proprio "**Capolavoro**": un prodotto o un'esperienza (curricolare o extracurricolare) ritenuto particolarmente rappresentativo delle competenze maturate e della propria identità intellettuale e creativa.
- **Supporto del Docente Tutor:** Il processo di riflessione critica e la strutturazione del consiglio orientativo sono stati supportati dal **Docente Tutor**, che ha accompagnato gli studenti nella rielaborazione delle esperienze e nella scelta dei materiali più significativi per documentare il **proprio profilo formativo**.
- **Orientamento Universitario e Conoscenza di sé: Coerentemente con la natura liceale del** percorso, la scuola ha realizzato attività mirate alla conoscenza delle proprie attitudini e alla scelta dei percorsi universitari. Tali attività sono state integrate con i **Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (FSL)**, valorizzandone la dimensione esplorativa e riflessiva rispetto alle proprie inclinazioni teoriche e laboratoriali.
- **Didattica orientativa:** integrazione dell'orientamento all'interno del percorso didattico-disciplinare.
- **Raccordo con gli Atenei e il Territorio:** gli studenti hanno partecipato attivamente a seminari di orientamento universitario, giornate di "Open Day" e workshop organizzati dalle università campane e nazionali. Tali incontri hanno permesso un confronto diretto con i diversi indirizzi di studio, le modalità di accesso ai corsi di laurea e le prospettive di ricerca e formazione superiore.

Modulo di orientamento formativo (D.M. 328/2022) Classe quinta sez. A Indirizzo Liceo Artistico ind. Audiovisivo e Multimediale		
Modulo 1 Auto-esplorazione e auto-valutazione (5 ore) A cura del tutor o di un eventuale esperto esterno	Modulo 2 Esplorare le opportunità (20 ore)	Modulo 3 Supportare il processo decisionale degli studenti (5 ore) A cura del tutor
● Acquisizione e potenziamento di competenze trasversali nell'ottica di un proficuo orientamento in uscita	● Incontro con esperti esterni on-demand presso il Liceo ● Visiting / Open days alle Università e agli ITS ● Uscite didattiche e viaggio di istruzione ● Didattica orientativa con i docenti di classe (massimo 5 ore): 1. Kierkegaard e la scelta [Filosofia] (1 ora) 2. Marx e il lavoro [Filosofia] (1 ora) 3. Le figure professionali nell'audiovisivo, reparto artistico e tecnico. [Discipline Audiovisive e Multimediali (1 ora)] 4. Le figure professionali nell'audiovisivo, reparto artistico e tecnico. [Laboratorio Audiovisivo e Multimediale (1 ora)]	● E-portfolio (piattaforma Unica) ● Capolavoro

5.7 Attività e progetti

5.7.1. Attività di recupero e potenziamento

In linea con le **strategie didattiche d'Istituto**, al termine del primo trimestre il Consiglio di Classe ha osservato un periodo dedicato al **riallineamento delle competenze**. Tale fase, della durata di circa due settimane, rappresenta un momento di riflessione comune finalizzato al bilancio degli argomenti trattati e al consolidamento dei nuclei fondanti delle discipline.

Durante questo intervallo, l'azione didattica è stata orientata a:

- **Potenziare e differenziare l'insegnamento:** adottando metodologie diversificate per rispondere ai bisogni educativi emersi durante il primo periodo dell'anno;
- **Armonizzare i livelli di apprendimento:** permettendo a tutti gli studenti di consolidare quanto studiato e di colmare eventuali lacune attraverso il recupero in itinere;
- **Favorire la consapevolezza:** stimolare negli alunni una rielaborazione critica del proprio percorso in vista della programmazione finale e della preparazione all'Esame di Maturità.

L'attività di riallineamento si è configurata come una scelta metodologica strategica per garantire l'omogeneità dei prerequisiti necessari ad affrontare con successo la seconda parte dell'anno scolastico.

Il recupero/sostegno in itinere è stato sistematicamente attuato rispetto agli obiettivi a breve termine dai docenti delle varie discipline

1 ☐	2 ☐	3 ☐	4 ☒	5 ☐
----------------------------	----------------------------	----------------------------	---------------------------------------	----------------------------

(frequenza media 1 = mai; 5 = quasi sempre)

L'attività di recupero/sostegno è stata attuata nei seguenti periodi:

(frequenza media 1 = mai; 5 = quasi sempre)

Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con le stesse modalità

Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con modalità diverse

Organizzando specifiche attività per gruppi di studenti

Assegnando esercizi a casa agli studenti in difficoltà

Altro (*specificare*):

1	2	3	4	5
			X	
		X		
	X			
	X			

5.7.2. Attività di Approfondimento

L'approfondimento in itinere è stato sistematicamente attuato rispetto agli obiettivi a breve termine

1 ☐	2 ☐	3 ☐	4 ☒	5 ☐
----------------------------	----------------------------	----------------------------	---------------------------------------	----------------------------

(frequenza media 1 = mai; 5 = quasi sempre)

L'attività di approfondimento è stata attuata nei seguenti periodi:

(frequenza media 1 = mai; 5 = quasi sempre)

Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con le stesse modalità

1	2	3	4	5
		X		

Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con modalità diverse

Organizzando specifiche attività per gruppi di studenti

Assegnando esercizi a casa

Altro (*specificare*):

		X		
	X			
		X		

5.7.3. Attività di A.O.F.

L'Ampliamento dell'Offerta Formativa (AOF) in un istituto scolastico si riferisce al processo di arricchimento e diversificazione dell'offerta educativa oltre il curriculum base. Questo può includere attività extra-curricolari, corsi specializzati, progetti interdisciplinari, laboratori, sport, arte, musica, lingue straniere, tecnologia, e iniziative culturali. L'obiettivo è di fornire agli studenti opportunità di apprendimento più ampie e personalizzate, sviluppando competenze trasversali come il pensiero critico, la creatività, la socializzazione e il lavoro di squadra. Questo approccio supporta lo sviluppo integrale degli studenti e prepara meglio i giovani alle sfide del mondo moderno.

Si elencano di seguito le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa svolte dagli studenti.

A.O.F. (*)			
Attività	alcuni	molti	tutti
Festival della Filosofia			X
Convegno internazionale Unframing Knowledge: Artistic Research Beyond Theory and Practice (solo per il giorno 27 ottobre 2025) patrocinato da NABA e Accademia di Belle Arti Napoli presso il MANN e l'Accademia di Belle Arti di Napoli.			X
Visita della Colombaia e partecipazione alla rassegna "QUADRO – Oltre l'occhio la realtà"			X
Uscita didattica il 15 aprile 2026 a Napoli barocca, Centro Produzione RAI di Napoli		X	
Partecipazione alla fiera della fotografia a Caserta (IPVP – Italian Photo Video Print)	X		
Uscita didattica Scuola Internazionale Comics di Napoli		X	

(*) Specificare il titolo del progetto di AOF (Es. Olimpiadi della matematica)

Attività: (*)	Elenco studenti partecipanti:
Partecipazione alla fiera della fotografia a Caserta (IPVP – Italian Photo Video Print)	OMISSIS
Uscita didattica il 15 aprile 2026 a Napoli	OMISSIS

barocca, Centro Produzione RAI di Napoli	
Uscita didattica Scuola Internazionale Comics di Napoli	OMISSIS

() Specificare il titolo del progetto di AOF (Es. Olimpiadi della matematica)*

6. PROFILI DISCIPLINARI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO: SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE

Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento come previsto dal comma 1 dell'art. 10 dell'O.M. 54/2026.

6.1 Obiettivi specifici di Lingua e Letteratura italiana

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati			X
Minimi		X	
Non adeguati			X

Conoscenze

Obiettivi:

- conoscere le funzioni e la varietà dei registri linguistici;
- conoscere le diverse tipologie testuali, letterarie e non, e le caratteristiche di ciascuna;
- conoscere categorie di analisi (generi, temi motivi, metri, figure retoriche, categorie narratologiche);
- conoscere le correnti e gli autori più significativi della letteratura italiana dell'Ottocento e del primo Novecento e le opere di autori stranieri particolarmente rilevanti.

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti				
Molti		X		
Alcuni	X			X

Competenze

Obiettivi:

- saper produrre testi scritti di diverso tipo e costruire discorsi adatti alle diverse situazioni della comunicazione, usando anche registri diversi;
- saper usare categorie di analisi e di sintesi;
- essere capace di esprimersi in modo chiaro e corretto;
- essere capace di effettuare analisi e interpretazione di testi letterari e non (nella complessità dei loro aspetti contenutistici e formali).

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti				
Molti		X		
Alcuni			X	

Capacità

Obiettivi:

- essere capace di contestualizzare, anche collegando la letteratura alle altre espressioni della cultura;
- essere capace di rielaborazione;
- essere capace di esprimere giudizio personale motivato e di autovalutazione.

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti				
Molti		X		
Alcuni			X	

Competenze chiave di cittadinanza

Imparare ad imparare	organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Progettare	elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Comunicare e comprendere	messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Collaborare e partecipare	interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	☐ Tutti ☐ Molti ☒ Alcuni
Agire in modo autonomo e responsabile	sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	☐ Tutti ☐ Molti ☒ Alcuni
Risolvere problemi	affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline.	☐ Tutti ☐ Molti ☒ Alcuni
Individuare collegamenti e relazioni	individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Acquisire ed interpretare l'informazione	acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni

6.2 Obiettivi specifici di Lingua e Cultura inglese

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati		X	
Minimi			X
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi.

- conoscenza delle funzioni e delle strutture della lingua inglese; conoscenza della tradizione letteraria inglese dell'Ottocento e del Novecento.

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti				
Molti		X		
Alcuni	X		X	X

Competenze

Obiettivi.

- competenza nell'uso della lingua sia dal punto di vista della comprensione che della produzione;
- competenza di lettura, analisi, interpretazione e contestualizzazione di testi letterari e non;
- competenza di sintesi.

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti				
Molti		X		
Alcuni	X		X	X

Capacità

Obiettivi.

- capacità di riflessione sulla lingua;
- capacità di analisi e contestualizzazione dei testi;
- capacità di cogliere gli elementi fondanti delle opere e degli autori;
- capacità di orientarsi sulle problematiche fondamentali della letteratura inglese.

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti				
Molti		X		
Alcuni	X		X	X

Competenze chiave di cittadinanza

Imparare ad imparare	organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Progettare	elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Comunicare e comprendere	messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Collaborare e partecipare	interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Agire in modo autonomo e responsabile	sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Risolvere problemi	affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Individuare collegamenti e relazioni	individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Acquisire ed interpretare l'informazione	acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni

6.3 Obiettivi specifici di Storia

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati		X	
Minimi			X
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi:

- Conoscere gli eventi, i processi, i termini del lessico storiografico, con una adeguata sistemazione e rielaborazione del discorso proposto dal docente sulla base della conoscenza degli elementi informativi selezionati dal testo. Conoscere la Costituzione italiana nella sua genesi e nei suoi fondamenti (Democrazia, Autonomia, Libertà, Giustizia, Uguaglianza).

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti				
Molti		X		
Alcuni	X		X	

Competenze

Obiettivi:

- Analizzare i vari fattori degli eventi storici, collocando questi ultimi nel loro spazio-tempo. Ricostruire il quadro di eventi e processi, fissandone in sintesi i tratti fondamentali

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti				
Molti				
Alcuni		X		
	X		X	

Capacità

Obiettivi:

- Esporre con chiarezza e correttezza i contenuti assimilati e le proprie riflessioni
- Affrontare e rielaborare criticamente gli argomenti proposti e assimilati, anche in relazione all'esame di documenti e testi storiografici significativi, con eventuali confronti tra posizioni diverse

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti				
Molti				
Alcuni		X		
	X		X	

Competenze chiave di cittadinanza

Imparare ad imparare	organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Progettare	elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Comunicare e comprendere	messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Collaborare e partecipare	interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Agire in modo autonomo e responsabile	sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Risolvere problemi	affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Individuare collegamenti e relazioni	individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Acquisire ed interpretare l'informazione	acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni

6.4 Obiettivi specifici di Filosofia

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati		X	
Minimi			X
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi:

- conoscere lo svolgimento del pensiero filosofico in rapporto al contesto storico e ad alcuni momenti fondamentali del pensiero scientifico.
- conoscere il lessico e le categorie della tradizione filosofica.

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti				
Molti		X		
Alcuni	X		X	X

Competenze

Obiettivi.

- Analizzare il pensiero degli autori studiati nei suoi tratti caratterizzanti, eventualmente anche attraverso il commento ai testi.
- Sintetizzare gli aspetti fondamentali delle tematiche, degli orientamenti e degli autori proposti.

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti				
Molti		X		
Alcuni	X		X	X

Capacità

Obiettivi.

- Esporre in modo chiaro e corretto gli argomenti studiati e le proprie riflessioni.
- Affrontare criticamente tematiche, orientamenti e autori studiati, proponendo valutazioni personali con argomentazioni corrette.

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti				
Molti		X		
Alcuni	X		X	X

Competenze chiave di cittadinanza

Imparare ad imparare	organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Progettare	elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Comunicare e comprendere	messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Collaborare e partecipare	interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Agire in modo autonomo e responsabile	sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	☐ Tutti ☐ Molti ☒ Alcuni
Risolvere problemi	affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline.	☐ Tutti ☐ Molti ☒ Alcuni
Individuare collegamenti e relazioni	individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	☐ Tutti ☐ Molti ☒ Alcuni
Acquisire ed interpretare l'informazione	acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	☐ Tutti ☐ Molti ☒ Alcuni

6.5 Obiettivi specifici di Matematica

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati			X
Minimi		X	
Non adeguati			X

Conoscenze

Obiettivi:

- Acquisizione conoscenze degli argomenti fondamentali dell'Analisi e in particolare di: successioni numeriche, limiti di funzioni, continuità e funzioni, calcolo differenziale, studio di funzioni, calcolo integrale

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti				
Molti			X	
Alcuni	X			X

Competenze

Obiettivi:

- Saper utilizzare consapevolmente tecniche e procedure di calcolo studiate, in particolare gli strumenti fondamentali dell'Analisi matematica (limiti, derivate, integrali).
- Saper risolvere autonomamente situazioni problematiche mediante l'analisi critica, la verifica e la coerenza delle attendibilità dei risultati ottenuti

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti				
Molti		X		
Alcuni	X			X

Capacità

Obiettivi:

- Acquisizione capacità di astrazione e formulazione, capacità di analisi e sintesi, capacità intuitiva

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti				
Molti				X
Alcuni		X		

Competenze chiave di cittadinanza

Imparare ad imparare	organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione	☐ Tutti ☐ Molti ☒ Alcuni
Progettare	elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	☐ Tutti ☐ Molti ☒ Alcuni
Comunicare e comprendere	messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.	☐ Tutti ☐ Molti ☒ Alcuni
Collaborare e partecipare	interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Agire in modo autonomo e responsabile	sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	☐ Tutti ☐ Molti ☒ Alcuni
Risolvere problemi	affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline.	☐ Tutti ☐ Molti ☒ Alcuni
Individuare collegamenti e relazioni	individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	☐ Tutti ☐ Molti ☒ Alcuni
Acquisire ed interpretare l'informazione	acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	☐ Tutti ☐ Molti ☒ Alcuni

6.6 Obiettivi specifici di Fisica

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati		X	
Minimi			X
Non adeguati			

Conoscenze.

Obiettivi.

- Acquisizione conoscenze dei principi e delle leggi fondamentali che regolano l'energia, la temperatura, il calore, i processi termodinamici e i fenomeni elettrici.

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti				
Molti		X		
Alcuni	X		X	X

Competenze.

Obiettivi.

- Saper applicare i principi e le leggi fondamentali che regolano l'energia, la temperatura, il calore, i processi termodinamici e i fenomeni elettrici.
- Saper interpretare testi, formule, tabelle e grafici, passando dal linguaggio parlato a quello simbolico e viceversa

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti				
Molti		X		
Alcuni	X		X	X

Capacità.

Obiettivi.

- Acquisire una sempre maggiore comprensione del metodo di indagine in fisica al fine di sviluppare una mentalità critica
- Saper individuare strategie risolutive di semplici problemi fisici

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti				
Molti			X	
Alcuni		X		X

Competenze chiave di cittadinanza

Imparare ad imparare	organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione	☐ Tutti ☐ Molti ☒ Alcuni
Progettare	elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	☐ Tutti ☐ Molti ☒ Alcuni
Comunicare e comprendere	messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.	☐ Tutti ☐ Molti ☒ Alcuni
Collaborare e partecipare	interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Agire in modo autonomo e responsabile	sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	☐ Tutti ☐ Molti ☒ Alcuni
Risolvere problemi	affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline.	☐ Tutti ☐ Molti ☒ Alcuni
Individuare collegamenti e relazioni	individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	☐ Tutti ☐ Molti ☒ Alcuni
Acquisire ed interpretare l'informazione	acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	☐ Tutti ☐ Molti ☒ Alcuni

6.7 Obiettivi specifici della Storia dell'arte

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati			
Minimi		X	
Non adeguati			X

Conoscenze

Obiettivi.

- Conoscenza delle caratteristiche tecniche di un'opera d'arte
- Conoscenza delle metodologie di lettura (critiche, formali, strutturali dell'opera d'arte)
- Conoscenza di terminologie specifiche dell'ambito artistico

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti				
Molti		X		
Alcuni	X		X	X

Competenze

Obiettivi.

- Saper individuare i valori espressivo-comunicativi di un testo iconico e le sue relazioni con il contesto (storico-culturale, etc.).
- Saper riconoscere gli elementi costitutivi del linguaggio iconico-visuale

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti				
Molti		X		
Alcuni	X		X	X

Capacità

Obiettivi.

- Capacità di utilizzazione di strumenti (grafici, scritto-grafici, verbali idonei alla decodificazione di un'opera d'arte)
- Capacità di contestualizzazione storica dell'oggetto artistico
- Capacità di esprimere valutazioni, anche personali, sui significati e sulle specifiche qualità di un prodotto artistico.
- Capacità di creare collegamenti con altre discipline

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti				
Molti		X		
Alcuni	X		X	X

Competenze chiave di cittadinanza

Imparare ad imparare	organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione	○ Tutti ● Molti ○ Alcuni
Progettare	elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	○ Tutti ● Molti ○ Alcuni
Comunicare e comprendere	messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.	○ Tutti ○ Molti ● Alcuni
Collaborare e partecipare	interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	○ Tutti ○ Molti ● Alcuni
Agire in modo autonomo e responsabile	sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	○ Tutti ○ Molti ● Alcuni
Risolvere problemi	affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline.	○ Tutti ○ Molti ● Alcuni
Individuare collegamenti e relazioni	individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	○ Tutti ○ Molti ● Alcuni
Acquisire ed interpretare l'informazione	acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	○ Tutti ○ Molti ● Alcuni

6.8 Obiettivi specifici di Scienze motorie e sportive

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati			
Minimi		X	
Non adeguati			X

Conoscenze

Obiettivi.

- Conoscenza e pratica delle attività sportive
- Approfondimento specifico delle proprie attitudini fisiche
- Conoscenza degli elementi di prevenzione degli infortuni e norme di primo soccorso
- Problematica del doping nello sport.

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti				
Molti		X		
Alcuni	X		X	

Competenze

Obiettivi.

- Corretta espressione motoria e corporea, anche in rapporto all'ambiente.
- Analisi e sintesi del movimento in modo da avere l'abilità di raggiungere il massimo rendimento con il minimo sforzo

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti				
Molti				
Alcuni		X		
	X		X	

Capacità

Obiettivi

- Capacità di utilizzare, generalizzare, collegare le conoscenze acquisite eventualmente anche in situazioni complesse

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti				
Molti		X		
Alcuni	X		X	

Competenze chiave di cittadinanza

Imparare ad imparare	organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Progettare	elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Comunicare e comprendere	messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Collaborare e partecipare	interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Agire in modo autonomo e responsabile	sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Risolvere problemi	affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Individuare collegamenti e relazioni	individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Acquisire ed interpretare l'informazione	acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni

6.9 Obiettivi specifici delle Discipline audiovisive e multimediali

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati		X	
Minimi			X
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi.

- Saper leggere lo specifico visivo (fotografico) e audiovisivo.
- Conoscenza dell'iter di produzione commerciale di un prodotto fotografico, video e multimediale.
- Conoscenza delle diverse soluzioni web based e di software proprietario, delle caratteristiche di ciascuno, dei pro e contro delle scelte progettuali e operative.
- Caratteristiche della comunicazione transmediale.
- Logica sottesa e adattabilità alle necessità specifiche
- Elementi di marketing e di comunicazione digitale

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti				
Molti		X		
Alcuni	X		X	X

Competenze

Obiettivi.

- Autonomia di lavoro nella gestione del set di ripresa.
- Autonomia operativa nelle fasi di produzione e post-produzione.
- Imparare a imparare.
- Indicazioni circa il prosieguo dei percorsi di formazione post-diploma e universitari, i centri di formazione professionale e le accademie.
- Valutare l'attendibilità delle informazioni raccolte.
- Collaborare all'interno di gruppi di lavoro e di studio (anche a distanza).
- Ricchezza delle esperienze scolastiche in funzione orientativa per il prosieguo degli studi o l'avvio al mondo del lavoro.
- Indicazioni circa il prosieguo dei percorsi di formazione e negli ambiti dei mestieri della comunicazione visiva.

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti				
Molti		X		
Alcuni	X		X	X

Capacità

Obiettivi

- Rapporti di causa/effetto sulle scelte tecnico-operative e ricadute sulla comunicazione.
- Far corrispondere un risultato, a ritroso, a determinate scelte tecniche e operative.

- Capacità di sfruttare risorse gratuite.
- Abilità nel reperire informazioni e risorse in rete.
- L'importanza delle community e dei blog settoriali nello sviluppo degli applicativi.
- Sfruttare le risorse della rete per farsi conoscere e promuovere il proprio lavoro.
- Abilità ed efficacia comunicativa.
- Sinergia dei canali di comunicazione.

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti				
Molti		X		
Alcuni	X		X	X

Competenze chiave di cittadinanza

Imparare ad imparare	organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Progettare	elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Comunicare e comprendere	messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Collaborare e partecipare	interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Agire in modo autonomo e responsabile	sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	☐ Tutti ☐ Molti ☒ Alcuni
Risolvere problemi	affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline.	☐ Tutti ☐ Molti ☒ Alcuni
Individuare collegamenti e relazioni	individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Acquisire ed interpretare l'informazione	acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni

6.10 Obiettivi specifici del Laboratorio audiovisivo e multimediale

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati			
Minimi		X	
Non adeguati			X

Conoscenze

Obiettivi.

- Saper leggere lo specifico visivo (fotografico) e audiovisivo.
- Conoscenza dell'iter di produzione commerciale di un prodotto fotografico, video e multimediale.
- Conoscenza delle diverse soluzioni web based e di software proprietario, delle caratteristiche di ciascuno, dei pro e contro delle scelte progettuali e operative.
- Caratteristiche della comunicazione transmediale.
- Logica sottesa e adattabilità alle necessità specifiche
- Elementi di marketing e di comunicazione digitale

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti				
Molti			X	
Alcuni		X		X

Competenze

Obiettivi.

- Autonomia di lavoro nella gestione del set di ripresa.
- Autonomia operativa nelle fasi di produzione e post-produzione.
- Imparare a imparare.
- Indicazioni circa il prosieguo dei percorsi di formazione post-diploma e universitari, i centri di formazione professionale e le accademie.
- Valutare l'attendibilità delle informazioni raccolte.
- Collaborare all'interno di gruppi di lavoro e di studio (anche a distanza).
- Ricchezza delle esperienze scolastiche in funzione orientativa per il prosieguo degli studi o l'avvio al mondo del lavoro.
- Indicazioni circa il prosieguo dei percorsi di formazione e negli ambiti dei mestieri della comunicazione visiva.

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti				
Molti			X	
Alcuni	X	X		X

Capacità

Obiettivi

- Rapporti di causa/effetto sulle scelte tecnico-operative e ricadute sulla comunicazione.
- Far corrispondere un risultato, a ritroso, a determinate scelte tecniche e operative.
- Capacità di sfruttare risorse gratuite.
- Abilità nel reperire informazioni e risorse in rete.
- L'importanza delle community e dei blog settoriali nello sviluppo degli applicativi.

- Sfruttare le risorse della rete per farsi conoscere e promuovere il proprio lavoro.
- Abilità ed efficacia comunicativa.
- Sinergia dei canali di comunicazione.

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti				
Molti		X		
Alcuni	X		X	X

Competenze chiave di cittadinanza

Imparare ad imparare	organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Progettare	elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Comunicare e comprendere	messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Collaborare e partecipare	interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	☐ Tutti ☐ Molti ☒ Alcuni
Agire in modo autonomo e responsabile	sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Risolvere problemi	affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Individuare collegamenti e relazioni	individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	☐ Tutti ☐ Molti ☒ Alcuni
Acquisire ed interpretare l'informazione	acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	☐ Tutti ☐ Molti ☒ Alcuni

6.11 Obiettivi specifici dell’Insegnamento della Religione Cattolica

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati	X		
Minimi			
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi.

- Conoscere la struttura della Bibbia, le tappe fondamentali della vita di Gesù e i testi neotestamentari.
- Comprendere il ruolo della Chiesa nella storia (impero, stati nazionali, modernità) e la diffusione del cristianesimo.
- Conoscere i principali segni e simboli del linguaggio religioso cristiano e il rapporto tra fede e ragione.
- Conoscere gli aspetti principali delle grandi religioni

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti				
Molti		X		
Alcuni	X			

Competenze

Obiettivi.

- Leggere e interpretare i segni religiosi nei diversi popoli e contesti.
- Riconoscere il valore etico della vita umana, la dignità, la libertà di coscienza e la responsabilità verso l'ambiente.
- Confrontarsi con altre prospettive, sviluppando una sintesi personale tra fede e vita

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti	X			
Molti				
Alcuni				

Capacità

Obiettivi

- Ricostruire il contesto storico-sociale di Gesù e interpretare l'iconografia cristiana.
- Argomentare risposte su questioni etiche alla luce della proposta cristiana e confrontare la Bibbia con le domande umane.
- Utilizzare strumenti di ricerca per costruire il proprio sapere in ambito religioso
- Acquisire la terminologia etico-religiosa, approfondire il rapporto fede-cultura e analizzare l'apporto cristiano alla società

Fasce	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Tutti	X			
Molti				
Alcuni				

Competenze chiave di cittadinanza

Imparare ad imparare	organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Progettare	elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Comunicare e comprendere	messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Collaborare e partecipare	interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Agire in modo autonomo e responsabile	sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	☐ Tutti ☐ Molti ☐ Alcuni
Risolvere problemi	affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Individuare collegamenti e relazioni	individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni
Acquisire ed interpretare l'informazione	acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	☐ Tutti ☒ Molti ☐ Alcuni

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Criteri di valutazione

Precisato che il livello di sufficienza si ritiene raggiunto quando l'allievo ha conoscenze complete anche se non approfondite e con qualche imperfezione, si esprime in modo semplice, ma nel complesso accettabile, opera semplici collegamenti e correlazioni, per l'attribuzione del voto si è tenuto conto e si terrà conto:

- dei risultati delle verifiche sommative;
- dei progressi rispetto alla situazione di partenza;
- della frequenza;
- della partecipazione al lavoro scolastico;
- dell'interesse.

Tipologia delle prove di verifica	Lingua e letteratura italiana	Lingua e cultura straniera	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Storia dell' arte	Discipline audiovisive e multimediali	Laboratorio audiovisivo e multimediale	Scienze motorie e sportive
Interrogazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Interrogazioni brevi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Questionari	X	X	X	X			X	X	X	
Prove strutturate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Prove semistrutturate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Temi	X	X								
Analisi testuale	X	X	X	X			X			
Saggio breve	X	X								
Traduzioni										
Risoluzione di problemi					X	X		X		X
Esercitazioni pratico-operative						X		X	X	X
Esercitazioni grafiche								X	X	

7.2 Criteri per l'attribuzione crediti scolastici

Secondo quanto stabilito dall'**O.M. n. 54 del 26 marzo 2026**, ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di **quaranta punti**, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

L'attribuzione del credito è competenza esclusiva del Consiglio di Classe e avviene sulla base della **Tabella A** (allegata al D. Lgs. 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti e la fascia di credito spettante.

Si specifica che, ai sensi dell'**art. 15, co. 2-bis, del d.lgs. 62/2017** (introdotto dalla Legge 1° ottobre 2024, n. 150), il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione spettante sulla base della media dei voti può essere attribuito **solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi**.

Il voto di comportamento, pertanto, non solo concorre alla determinazione della media generale, ma funge da pre-requisito vincolante per l'accesso alla parte alta della fascia di credito, unitamente alla valutazione dell'assiduità della frequenza, dell'impegno profuso e della partecipazione al dialogo educativo.

Allegato A
(di cui all'articolo 15, comma 2)

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Tabella 13 - Attribuzione credito scolastico Allegato al D. Lgs. 62/17²

² M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche

Criteri di assegnazione del punteggio massimo nella fascia di credito

In applicazione della normativa vigente (**L. 150/2024**), l'attribuzione del punteggio più alto nell'ambito della fascia spettante avviene secondo le seguenti modalità:

1. **Condizione Vincolante:** Il punteggio massimo della banda di oscillazione può essere attribuito **esclusivamente** se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a **nove decimi**.
2. **Automatismo per media:** Qualora sia soddisfatta la condizione sul comportamento, il punteggio massimo viene assegnato se il decimale della media dei voti è maggiore o uguale a cinque decimi (es. media maggiore o uguale a 6,5; 7,5; 8,5; 9,5).
3. **Criteri per decimali inferiori a 0,5:** Se il voto di comportamento è pari o superiore a **nove decimi**, il punteggio massimo della fascia può essere comunque assegnato (anche con decimale inferiore a 0,5) in presenza di almeno uno dei seguenti indicatori:
 - **Assiduità e Impegno:** Partecipazione attiva a tutte le discipline (inclusa I.R.C./Attività Alternativa) e frequenza scolastica costante (assenze non superiori al 10% del monte ore annuale).
 - **Valenza dei progetti:** Se lo studente ha superato il 10% di assenze, ma ha dimostrato impegno, interesse e puntualità in attività progettuali extracurricolari (con assenze non superiori al 20% sul monte ore dello specifico progetto).

7.3 Conduzione del colloquio e criteri per l'attribuzione del voto

L'O.M. 54 del 26 marzo 2026, stabilisce che il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP).

Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla

l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio **prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline** di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, **al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale**, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato.

Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto.

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62 del 2017.

La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d. lgs. 62/2017, a conclusione dell'esame di maturità è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi. Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione/classe d'esame alle prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti.

La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio.

Ai sensi dell'art. 18, comma 5, del d. lgs. 62/2017, come novellato dal d.l. 127/2025, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, **la commissione/classe può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di tre punti**, sulla base dei criteri stabiliti in sede di riunione preliminare (art. 16 comma 9)

Per una eventuale assegnazione della **lode** si rimanda all'**art. 28 comma 5** della citata Ordinanza:

“La commissione/classe all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cui al comma 5, a condizione che:

a) abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del Consiglio di classe. Nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito, per l'anno non frequentato, secondo quanto disposto dall'art. 11, co. 4, lettera b);

b) abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alla prova d'esame.”

L'assegnazione della lode non costituisce un automatismo, ma è frutto di una deliberazione motivata assunta all'unanimità dalla Commissione. Essa può essere conferita solo se gli studenti hanno conseguito sia il credito scolastico massimo (40 punti) che il punteggio massimo delle prove d'esame (60 punti), senza usufruire del punteggio integrativo (art. 28 comma 4).

Si evidenzia che, in presenza di candidati che abbiano conseguito il punteggio massimo senza integrazioni e che siano in possesso del massimo credito scolastico, la Commissione è tenuta a una **puntuale e specifica motivazione sia in caso di attribuzione che di diniego della lode.**

In particolare, l'eventuale mancata assegnazione della lode a candidati in possesso dei requisiti formali deve essere sorretta da argomentazioni oggettive riportate a verbale, onde garantire la trasparenza del processo valutativo e la coerenza con i criteri di eccellenza stabiliti.

8. SIMULAZIONI DELLA PRIMA E SECONDA PROVA

Nel corso dell'anno scolastico, al fine di familiarizzare gli studenti con le tempistiche e le modalità previste dall'Esame di Maturità, il Consiglio di Classe ha programmato ed effettuato simulazioni delle prove scritte (i cui testi sono consultabili nell'**Allegato 3**)

Indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni

PRIMA PROVA

Il Consiglio di Classe ha sottoposto gli alunni a 1 simulazioni della prima prova d'esame

- **Modalità:** Sono state proposte *tracce ministeriali di anni precedenti e/o elaborate dai docenti*, coerenti con le tipologie previste (Analisi del testo, Testo argomentativo, Tema di ordine generale). Agli studenti sono state concesse numero 6 ore per lo svolgimento.
- **Osservazioni ed esiti:** La classe ha mostrato una *adeguata capacità* nell'analisi dei testi e nella strutturazione delle argomentazioni. Le principali difficoltà sono emerse nella *capacità critica*, aspetti su cui si è intervenuti con correzioni mirate e momenti di riflessione collettiva. I risultati sono stati complessivamente *in linea con le aspettative*.

SECONDA PROVA – Discipline Audiovisive e Multimediali

Il Consiglio di Classe ha sottoposto gli alunni a numero 2 simulazioni della seconda prova d'esame, strutturate per rispecchiare fedelmente la natura specifica dell'indirizzo di studi.

- **Modalità:** La prova è stata articolata secondo la scansione temporale prevista dalla normativa: la prima simulazione ***in un'unica giornata di 6 ore la seconda sviluppo del progetto in tre giorni consecutivi***, richiedendo agli studenti di cimentarsi con l'iter progettuale completo (*dall'analisi del tema alla definizione del concept, fino alla stesura degli elaborati tecnici, grafici o plastici definitivi*) in linea con le simulazioni nazionali e i quadri di riferimento ministeriali.
- **Osservazioni ed esiti:** La classe ha affrontato l'esperienza con senso di responsabilità, dimostrando di possedere gli strumenti metodologici necessari per la traduzione operativa delle conoscenze acquisite nel percorso scolastico. Gli esiti sono stati complessivamente positivi, evidenziando una buona maturità nell'approccio progettuale e una corretta padronanza dei linguaggi espressivi specifici.

Le criticità emerse durante lo svolgimento di tutte le simulazioni sono state oggetto di **immediati momenti di riflessione e feedback individuale**, consentendo agli studenti - in un'ottica di autovalutazione finale - di acquisire una più chiara consapevolezza dei propri punti di forza e delle aree suscettibili di ulteriore affinamento in vista delle prove d'Esame.

Si allegano al documento le prove svolte (allegato n. 3)

Allegato 1 - Rubriche di valutazione

Rubriche di misurazione/valutazione della prova scritta di Italiano in decimi

Tipologia A (analisi testuale)

Aspetti formali	(max. punti 4)	punti	
1) Ortografia punti 0.6	++	corretta	0.6
	+	errore episodico	0.4
	●	qualche errore	0.3
	-	scorretta	0.2
	--	molto scorretta	0.1
2) Morfosintassi punti 1.2	++	corretta ed efficace	1.2
	+	corretta	1
	●	poco fluida	0.6
	-	vari errori	0.4
	--	molto scorretta	0.1
3) Punteggiatura punti 0.5	++	efficace	0.5
	+	corretta	0.4
	●	corretta ma poco efficace	0.3
	-	imprecisa	0.2
	--	scorretta	0.1
4) Organizzazione del discorso punti 1.2	++	coerente e coesa	1.2
	+	ordinata e articolata	1
	●	corretta ma schematica	0.6
	-	talvolta incoerente/ frammentaria	0.4
	--	disordinata / incoerente	0.1
5) Lessico punti 0.5	++	curato / specifico	0.5
	+	appropriato	0.4
	●	generico	0.3
	-	trascurato / ripetitivo	0.2
	--	improprio	0.1
TOTALE (min. 0.5 max. 4)			

Aspetti contenutistici		(max. punti 6)		punti
1) Comprensione globale punti 1.5	++	ha compreso il testo cogliendo anche sfumature significative	1.5	
	+	ha compreso il testo	1.3	
	●	ha compreso il testo ma con qualche incertezza	1	
	–	ha compreso solo parzialmente il testo	0.6	
	---	non ha compreso il testo	0.2	
2) Comprensione analitica delle strutture formali e del contenuto punti 2	++	ha analizzato in modo approfondito	2	
	+	ha analizzato correttamente	1.7	
	●	ha analizzato con qualche discontinuità	1.3	
	–	ha analizzato solo superficialmente / parzialmente	0.7	
	---	non ha operato alcuna analisi	0.1	
3) Interpretazione punti 1	++	ha interpretato ed argomentato in modo articolato	1	
	+	ha interpretato con argomentazioni abbastanza articolate	0.9	
	●	ha interpretato ma non sempre con chiarezza / schematicamente	0.7	
	–	ha interpretato episodicamente	0.4	
	---	non ha dato alcuna interpretazione	0.1	
4) Contestualizzazione e approfondimento punti 1.5	++	corretta ed approfondita	1.5	
	+	corretta ma non esauriente	1.3	
	●	superficiale	1	
	–	incompleta	0.6	
	---	gravemente incompleta	0.1	
TOTALE (min. 0.5 max. 6)				

Rubriche di misurazione/valutazione della prova scritta di Italiano in decimi

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Aspetti formali	(max. punti 4)			punti
1) Ortografia <i>punti 0.6</i>	++	corretta	0.6	
	+	errore episodico	0.4	
	●	qualche errore	0.3	
	-	scorretta	0.2	
	--	molto scorretta	0.1	
2) Morfosintassi <i>punti 1.2</i>	++	corretta ed efficace	1.2	
	+	corretta	1	
	●	poco fluida	0.6	
	-	vari errori	0.4	
	--	molto scorretta	0.1	
3) Punteggiatura <i>punti 0.5</i>	++	efficace	0.5	
	+	corretta	0.4	
	●	corretta ma poco efficace	0.3	
	-	imprecisa	0.2	
	--	scorretta	0.1	
4) Organizzazione del discorso <i>punti 1.2</i>	++	coerente e coesa	1.2	
	+	ordinata e articolata	1	
	●	corretta ma schematica	0.6	
	-	talvolta incoerente/ frammentaria	0.4	
	--	disordinata / incoerente	0.1	
5) Lessico <i>punti 0.5</i>	++	curato / specifico	0.5	
	+	appropriato	0.4	
	●	generico	0.3	
	-	trascurato / ripetitivo	0.2	
	--	improprio	0.1	
TOTALE (min. 0.5 max. 4)				

Aspetti contenutistici	(max. punti 6)			punti
1) Comprensione globale <i>punti 1.5</i>	++	ha compreso il testo cogliendo anche sfumature significative	1.5	
	+	ha compreso il testo	1.3	
	●	ha compreso il testo ma con qualche incertezza	1	
	-	ha compreso solo parzialmente il testo	0.6	
	--	non ha compreso il testo	0.2	
2) Comprensione analitica delle strutture formali e del contenuto <i>punti 2</i>	++	ha analizzato in modo approfondito	2	
	+	ha analizzato correttamente	1.5	
	●	ha analizzato con qualche discontinuità	1	
	-	ha analizzato solo superficialmente / parzialmente	0.6	
	--	non ha operato alcuna analisi	0.1	
3) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti <i>punti 1.5</i>	++	ha argomentato in modo efficace e preciso	1.5	
	+	ha argomentato in modo corretto	1.3	
	●	ha argomentato in modo essenziale	1	
	-	ha argomentato in modo parziale	0.6	
	--	ha argomentato in modo inadeguato	0.1	
4) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione <i>punti 1</i>	++	ha usato in modo preciso e approfondito i riferimenti culturali	1	
	+	ha usato in modo appropriato vari riferimenti culturali	0.8	
	●	uso essenziale dei riferimenti culturali	0.6	
	-	uso parziale dei riferimenti culturali	0.4	
	--	non ha usato alcun riferimento culturale	0.1	
TOTALE (min. 0.5 max. 6)				

Rubriche di misurazione/valutazione della prova scritta di Italiano in decimi

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Aspetti formali	(max. punti 4)			punti
1) Ortografia <i>punti 0.6</i>	++	corretta	0.6	
	+	errore episodico	0.4	
	●	qualche errore	0.3	
	-	scorretta	0.2	
	--	molto scorretta	0.1	
2) Morfosintassi <i>punti 1.2</i>	++	corretta ed efficace	1.2	
	+	corretta	1	
	●	poco fluida	0.6	
	-	vari errori	0.4	
	--	molto scorretta	0.1	
3) Punteggiatura <i>punti 0.5</i>	++	efficace	0.5	
	+	corretta	0.4	
	●	corretta ma poco efficace	0.3	
	-	imprecisa	0.2	
	--	scorretta	0.1	
4) Organizzazione del discorso <i>punti 1.2</i>	++	coerente e coesa	1.2	
	+	ordinata e articolata	1	
	●	corretta ma schematica	0.6	
	-	talvolta incoerente/ frammentaria	0.4	
	--	disordinata / incoerente	0.1	
5) Lessico <i>punti 0.5</i>	++	curato / specifico	0.5	
	+	appropriato	0.4	
	●	generico	0.3	
	-	trascurato / ripetitivo	0.2	
	--	improprio	0.1	
TOTALE (min. 0.5 max. 4)				

Aspetti contenutistici	(max. punti 6)			punti
1. Comprensione e aderenza alla traccia <i>punti 1</i>	++	completa/esauriente	1	
	+	completa	0.9	
	●	essenziale	0.7	
	-	parziale	0.4	
	--	nulla	0.2	
2. Informazione (conoscenze) <i>punti 2</i>	++	approfondita con apporto di significative informazioni personali	2	
	+	corretta	1.5	
	●	essenziale/incerta	1	
	-	parziale	0.6	
	--	inesistente	0.1	
3. Sviluppo delle tematiche e argomentazione <i>punti 1</i>	++	articolato ed approfondito	1	
	+	abbastanza articolato	0.7	
	●	non sempre articolato	0.5	
	-	episodico	0.3	
	--	nullo	0.1	
4. Rielaborazione <i>punti 2</i>	++	articolata e corredata da giudizi originali	2	
	+	articolata ma non sempre corredata da giudizi motivati	1.5	
	●	essenziale/solo episodicamente critica	1	
	-	parziale/priva di valutazioni personali	0.6	
	--	nulla	0.1	
TOTALE (min. 0.5 max. 6)				

Rubriche di misurazione/valutazione della prova scritta di Italiano in ventesimi

Tipologia A (analisi testuale)

Aspetti formali	(max. punti 8)		punti
6) Ortografia punti 0.6	++	corretta	1.2
	+	errore episodico	0.8
	●	qualche errore	0.6
	-	scorretta	0.4
	--	molto scorretta	0.2
7) Morfosintassi punti 1.2	++	corretta ed efficace	2.4
	+	corretta	2
	●	poco fluida	1.2
	-	vari errori	0.8
	--	molto scorretta	0.2
8) Punteggiatura punti 0.5	++	efficace	1
	+	corretta	0.8
	●	corretta ma poco efficace	0.6
	-	imprecisa	0.4
	--	scorretta	0.2
9) Organizzazione del discorso punti 1.2	++	coerente e coesa	2.4
	+	ordinata e articolata	2
	●	corretta ma schematica	1.2
	-	talvolta incoerente/ frammentaria	0.8
	--	disordinata / incoerente	0.2
10) Lessico punti 0.5	++	curato / specifico	1
	+	appropriato	0.8
	●	generico	0.6
	-	trascurato / ripetitivo	0.4
	--	improprio	0.2
TOTALE (min. 1 max. 8)			

Aspetti contenutistici	(max. punti 6)		punti
5) Comprensione globale punti 1.5	++	ha compreso il testo cogliendo anche sfumature significative	3
	+	ha compreso il testo	2.6
	●	ha compreso il testo ma con qualche incertezza	2
	-	ha compreso solo parzialmente il testo	1.2
	--	non ha compreso il testo	0.4
6) Comprensione analitica delle strutture formali e del contenuto punti 2	++	ha analizzato in modo approfondito	4
	+	ha analizzato correttamente	3.4
	●	ha analizzato con qualche discontinuità	2.6
	-	ha analizzato solo superficialmente / parzialmente	1.4
	--	non ha operato alcuna analisi	0.2
7) Interpretazione punti 1	++	ha interpretato ed argomentato in modo articolato	2
	+	ha interpretato con argomentazioni abbastanza articolate	1.8
	●	ha interpretato ma non sempre con chiarezza / schematicamente	1.4
	-	ha interpretato episodicamente	0.8
	--	non ha dato alcuna interpretazione	0.2
8) Contestualizzazione e approfondimento punti 1.5	++	corretta ed approfondita	3
	+	corretta ma non esauriente	2.6
	●	superficiale	2
	-	incompleta	1.2
	--	gravemente incompleta	0.2
TOTALE (min. 1 max. 12)			

Rubriche di misurazione/valutazione della prova scritta di Italiano in ventesimi

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Aspetti formali	(max. punti 8)			punti
6) Ortografia punti 0.6	++	corretta	1.2	
	+	errore episodico	0.8	
	●	qualche errore	0.6	
	-	scorretta	0.4	
	--	molto scorretta	0.2	
7) Morfosintassi punti 1.2	++	corretta ed efficace	2.4	
	+	corretta	2	
	●	poco fluida	1.2	
	-	vari errori	0.8	
	--	molto scorretta	0.2	
8) Punteggiatura punti 0.5	++	efficace	1	
	+	corretta	0.8	
	●	corretta ma poco efficace	0.6	
	-	imprecisa	0.4	
	--	scorretta	0.2	
9) Organizzazione del discorso punti 1.2	++	coerente e coesa	2.4	
	+	ordinata e articolata	2	
	●	corretta ma schematica	1.2	
	-	talvolta incoerente/ frammentaria	0.8	
	--	disordinata / incoerente	0.2	
10) Lessico punti 0.5	++	curato / specifico	1	
	+	appropriato	0.8	
	●	generico	0.6	
	-	trascurato / ripetitivo	0.4	
	--	improprio	0.2	
TOTALE (min. 1 max. 8)				

Aspetti contenutistici	(max. punti 12)			punti
5) Comprensione globale punti 1.5	++	ha compreso il testo cogliendo anche sfumature significative	3	
	+	ha compreso il testo	2.6	
	●	ha compreso il testo ma con qualche incertezza	2	
	-	ha compreso solo parzialmente il testo	1.2	
	--	non ha compreso il testo	0.4	
6) Comprensione analitica delle strutture formali e del contenuto punti 2	++	ha analizzato in modo approfondito	4	
	+	ha analizzato correttamente	3.4	
	●	ha analizzato con qualche discontinuità	2.6	
	-	ha analizzato solo superficialmente / parzialmente	1.4	
	--	non ha operato alcuna analisi	0.2	
7) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti punti 1.5	++	ha argomentato in modo efficace e preciso	3	
	+	ha argomentato in modo corretto	2.6	
	●	ha argomentato in modo essenziale	2	
	-	ha argomentato in modo parziale	1.2	
	--	ha argomentato in modo inadeguato	0.2	
8) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione punti 1	++	ha usato in modo preciso e approfondito i riferimenti culturali	2	
	+	ha usato in modo appropriato vari riferimenti culturali	1.6	
	●	uso essenziale dei riferimenti culturali	1.2	
	-	uso parziale dei riferimenti culturali	0.8	
	--	non ha usato alcun riferimento culturale	0.2	
TOTALE (min. 1 max. 12)				

Rubriche di misurazione/valutazione della prova scritta di Italiano in ventesimi

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Aspetti formali	(max. punti 8)			punti
6) Ortografia punti 0.6	++	corretta	1.2	
	+	errore episodico	0.8	
	●	qualche errore	0.6	
	-	scorretta	0.4	
	--	molto scorretta	0.2	
7) Morfosintassi punti 1.2	++	corretta ed efficace	2.4	
	+	corretta	2	
	●	poco fluida	1.2	
	-	vari errori	0.8	
	--	molto scorretta	0.2	
8) Punteggiatura punti 0.5	++	efficace	1	
	+	corretta	0.8	
	●	corretta ma poco efficace	0.6	
	-	imprecisa	0.4	
	--	scorretta	0.2	
9) Organizzazione del discorso punti 1.2	++	coerente e coesa	2.4	
	+	ordinata e articolata	2	
	●	corretta ma schematica	1.2	
	-	talvolta incoerente/ frammentaria	0.8	
	--	disordinata / incoerente	0.2	
10) Lessico punti 0.5	++	curato / specifico	1	
	+	appropriato	0.8	
	●	generico	0.6	
	-	trascurato / ripetitivo	0.4	
	--	improprio	0.2	
TOTALE (min. 0.5 max. 4)				

Aspetti contenutistici	(max. punti 12)			punti
5. Comprensione e aderenza alla traccia punti 1	++	completa/esauriente	2	
	+	completa	1.8	
	●	essenziale	1.4	
	-	parziale	0.8	
	--	nulla	0.4	
6. Informazione (conoscenze) punti 2	++	approfondita con apporto di significative informazioni personali	4	
	+	corretta	3	
	●	essenziale/incerta	2	
	-	parziale	1.2	
	--	inesistente	0.2	
7. Sviluppo delle tematiche e argomentazione punti 1	++	articolato ed approfondito	2	
	+	abbastanza articolato	1.4	
	●	non sempre articolato	1	
	-	episodico	0.6	
	--	nullo	0.2	
8. Rielaborazione punti 2	++	articolata e corredata da giudizi originali	4	
	+	articolata ma non sempre corredata da giudizi motivati	3	
	●	essenziale/ solo episodicamente critica	2	
	-	parziale/ priva di valutazioni personali	1.2	
	--	nulla	0.2	
TOTALE (min. 1 max. 12)				

Rubriche di misurazione/valutazione della prova scritta di Discipline Audiovisive e Multimediali

Classe.....

Candidato.....

Correttezza dell'iter progettuale	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo non corretto ed errato	1	
	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto	2	
	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente	3	
	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con originalità. Sviluppa il progetto in modo completo	4	
Pertinenza e coerenza con la traccia	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o le/li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta	1	
	Analizza e interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto	2	
	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale	3	
	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale	4	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa	1	
	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa	2	
	Elabora una proposta progettuale sufficientemente originale, che denota adeguata autonomia operativa.	3	
	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa	4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato	1	
	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni	2	
	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione	3	
	Usa in modo consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione	4	
Efficacia comunicativa	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Motiva in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	1	
	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Motiva in modo parziale le scelte effettuate	2	
	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Motiva in modo coerente le scelte effettuate	3	
	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Motiva in modo completo e approfondito le scelte effettuate	4	
Totale		20	

Data e luogo

La Commissione

Il Presidente

.....

.....

.....

Rubrica di valutazione del comportamento dello studente

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO	VOTO ATTRIBUITO DAL CDC
Frequenza	Frequenza assidua e puntuale (assenze non superiori al 8% del monte ore svolte annuale)	10	
	Frequenza puntuale e regolare (assenze non superiori al 15% del monte ore svolte annuale)	9	
	Frequenza regolare (assenze non superiori al 25% del monte ore annuale svolte)	8	
	Frequenza abbastanza regolare (assenze non superiori al 30% del monte ore svolte annuale)	7	
	Frequenza scarsa (assenze oltre il 30% del monte ore svolte annuale).	6	
Rispetto delle regole	Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto e comportamento esemplare	10	
	Comportamento corretto (nessun richiamo verbale con note generiche sul registro di classe e nessuna nota disciplinare individuale)	9	
	Episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico (richiami verbali con 2 note generiche sul registro di classe riguardanti violazioni del Regolamento di Istituto) e/o sanzionati mediante nota disciplinare sul registro elettronico (max 1 individuale)	8	
	Episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico, sanzionati mediante nota disciplinare sul registro elettronico (max 3 individuali) e/o con altro provvedimento disciplinare non grave (es. ammonizione del Dirigente)	7	
	Gravi o frequenti episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico sanzionati mediante provvedimento disciplinare grave	6	
Impegno e partecipazione al dialogo educativo	Partecipazione costruttiva; atteggiamento proficuo e collaborativo; contributo importante alla coesione della classe; ottimo grado di autonomia e forte senso di responsabilità con piena consapevolezza del proprio ruolo; significativi impegni extracurricolari spesi a favore delle iniziative organizzate dalla scuola	10	
	Partecipazione costruttiva; Buona interazione con compagni e insegnanti; Rispetto delle consegne e dei doveri scolastici; Buon grado di autonomia e responsabilità; Impegni extracurricolari spesi a favore delle iniziative organizzate dalla scuola	9	
	Partecipazione attenta; partecipazione regolare alle attività di verifica; regolarità nelle consegne; attenzione e partecipazione alle attività scolastiche regolare; discreto grado di autonomia e responsabilità	8	

	Partecipazione non sempre adeguata; partecipazione non sempre costante alle attività di verifica; consegne non sempre puntuale dei compiti assegnati; livello di autonomia sufficiente e limitata responsabilità	7	
	ripetuto mancato rispetto delle consegne e intenzionale disinteresse per alcune discipline; disturbo frequente dell'attività didattica e scarsa partecipazione alle lezioni; livello di autonomia sufficiente accompagnato da comportamento non sempre responsabile	6	
MEDIA	Per procedere all'attribuzione del voto di comportamento si effettuerà la media tra gli indicatori. Se la parte decimale è MINORE DI 0,5 si arrotonda per difetto (all'intero inferiore). Se la parte decimale è MAGGIORE UGUALE DI 0,5 si arrotonda per eccesso (all'intero superiore)		

Gravemente Insufficiente:	La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal Consiglio di classe nei confronti dello studente cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, per comportamenti – previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del DPR 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni; – che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del DPR 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.	5-1	
----------------------------------	--	------------	--

Si ricorda che secondo quanto stabilito dalla legge n. 150/2024:

- l'attribuzione del massimo punteggio della fascia di credito è consentito solo con valutazioni del comportamento pari a 9 o 10;***
- In caso di valutazione pari a 6/10: «il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale per poter essere ammessi alla classe successiva o all'Esame di Maturità».***
- In caso di valutazione pari o inferiore a 5/10: «il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Maturità anche in presenza di voti sufficienti nelle altre materie»***

Rubrica di valutazione per l'attività di Educazione Civica a.s. 2025 – 2026

Nucleo concettuale		Indicatori
COSTITUZIONE , Diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà		Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali, mostrando un senso di cittadinanza attiva attraverso comportamenti responsabili e rispettosi dei diritti e delle regole della comunità.
LIVELLI DI COMPETENZA		
Valutazione	Punteggio	Descrittore
NON RAGGIUNTO	1-3 NULLO/ QUASI NULLO	Non conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali, la sua partecipazione alla vita della società è passiva.
IN FASE DI ACQUISIZIONE	4 INSUFFICIENTE	Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali in modo inadeguato, scarsa è la sua partecipazione alla vita della società.
	5 MEDIOCRE	Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali in modo parziale, ed esercita una partecipazione limitata alla vita della società.
DI BASE	6 SUFFICIENTE	Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali in modo essenziale, ed esercita una partecipazione generalmente responsabile alla vita della società.
INTERMEDIO	7 DISCRETO	Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali in modo adeguato, ed esercita una partecipazione attenta e responsabile alla vita della società.
	8 BUONO	Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali in modo approfondito, ed esercita una partecipazione attiva e responsabile alla vita della società.
AVANZATO	9 DISTINTO	Ha acquisito piena conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione italiana e dei principali organismi internazionali, mediante un adeguato approfondimento ed una buona capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti. Esercita una partecipazione pienamente consapevole, attiva e responsabile alla vita della società.
	10 OTTIMO	Ha acquisito piena conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione italiana e dei principali organismi internazionali, mediante un approfondimento critico ed una spiccata capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti. Esercita una partecipazione pienamente consapevole, attiva e responsabile alla vita della società.
LIVELLI DI COMPETENZA		
Nucleo concettuale		Indicatori
SVILUPPO SOSTENIBILE , educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio		Conosce e adotta buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri e dell'ambiente e del patrimonio culturale anche attraverso forme di cooperazione e di solidarietà
LIVELLI DI COMPETENZA		
Valutazione	Punteggio	Descrittore
NON RAGGIUNTO	1-3 NULLO/ QUASI NULLO	L'alunno non conosce buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri e dell'ambiente ed è poco attento all'esercizio della cooperazione e della solidarietà

IN FASE DI ACQUISIZIONE	4 INSUFFICIENTE	L'alunno conosce in modo inadeguato buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri e dell'ambiente ed è poco attento alla cooperazione e poco disponibile alla solidarietà.
	5 MEDIOCRE	L'alunno conosce in modo parziale buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale e opera semplici forme di cooperazione e di solidarietà solo se sollecitato e guidato
DI BASE	6 SUFFICIENTE	Conosce e adotta in modo essenziale buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale anche attraverso forme semplici di cooperazione e solidarietà.
INTERMEDIO	7 DISCRETO	Conosce e adotta in modo adeguato buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale anche attraverso forme di cooperazione e di solidarietà
	8 BUONO	Conosce e adotta in modo consapevole buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale anche attraverso forme di cooperazione attiva e di solidarietà.
AVANZATO	9 DISTINTO	Conosce e adotta in modo consapevole, responsabile e autonomo buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale anche attraverso forme attive di cooperazione e di solidarietà
	10 OTTIMO	Conosce e adotta in modo consapevole, responsabile e autonomo buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale anche attraverso forme attive e propositive di cooperazione e di solidarietà.
Nucleo concettuale		Indicatori
CITTADINANZA DIGITALE		Capacità di utilizzare le tecnologie digitali con dimestichezza, spirito critico e responsabilità. Capacità di gestire e interpretare fonti, dati e informazioni digitali
LIVELLI DI COMPETENZA		
Valutazione	Punteggio	Descrittore
NON RAGGIUNTO	1-3 NULLO/ QUASI NULLO	Non ha alcuna capacità di utilizzare gli strumenti digitali messi a sua disposizione, né è capace di gestire fonti, dati e informazioni digitali
IN FASE DI ACQUISIZIONE	4 INSUFFICIENTE	Non ha acquisito sufficienti strumenti per utilizzare in maniera consapevole e responsabile le tecnologie digitali, e per gestire fonti, dati e informazioni digitali
	5 MEDIOCRE	Se guidato, riesce ad utilizzare parzialmente i mezzi tecnologici a sua disposizione, di cui si serve responsabilmente. Gestisce le fonti con qualche difficoltà, e non sempre è capace di servirsi dei dati e delle informazioni digitali in forma corretta.
DI BASE	6 SUFFICIENTE	Utilizza in maniera accettabile le tecnologie a sua disposizione, di cui si serve responsabilmente. Gestisce fonti, dati ed informazioni digitali in modo complessivamente adeguato.
INTERMEDIO	7 DISCRETO	Sa utilizzare in modo adeguato la quasi totalità delle tecnologie digitali a sua disposizione, di cui si serve in maniera responsabile. Gestisce ed interpreta fonti, dati ed informazioni digitali in modo corretto, ma non totalmente autonomo.
	8 BUONO	Utilizza con efficacia la quasi totalità delle tecnologie a sua disposizione, e se ne serve in modo responsabile. Gestisce ed interpreta con discreta autonomia fonti, dati ed informazioni digitali
AVANZATO	9 DISTINTO	È capace di utilizzare in modo autonomo e consapevole gran parte delle tecnologie digitali di cui dispone, e se ne serve in modo responsabile. Gestisce ed interpreta in maniera efficace e appropriata fonti, dati e informazioni digitali
	10 OTTIMO	Utilizza in modo autonomo e consapevole tutte le tecnologie digitali a sua disposizione, e se ne serve in modo responsabile. Gestisce ed interpreta fonti, dati ed informazioni digitali in maniera critica, efficace ed appropriata.
VALUTAZIONE TOTALE La valutazione scaturisce dalla media matematica dei voti conseguiti nelle tre sezioni con arrotondamento all'unità superiore delle valutazioni espresse con frazione decimale pari o superiore a 0,5.		/ 10

Rubriche di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Tabella di conversione dei voti

Giudizio	Voto x in decimi	Voto in ventesimi
Insufficiente assoluto	$x = 1$	1
Insufficiente gravissimo	$1 \leq x < 2$ $2 \leq x < 3$	2/3 4/5
Insufficiente grave	$3 \leq x < 3,5$ $3,5 \leq x < 4$	6 7
Insufficiente	$4 \leq x < 4,5$ $4,5 \leq x < 5$	8 9
Mediocre	$5 \leq x < 5,5$ $5,5 \leq x < 6$	10 11
Sufficiente	$x = 6$	12
Discreto	$6 < x < 6,5$ $6,5 \leq x \leq 7$	13 14
Buono	$7 < x < 7,5$ $7,5 \leq x \leq 8$	15 16
Ottimo	$8 < x < 8,5$ $8,5 \leq x \leq 9$	17 18
Eccellente	$9 < x < 9,5$ $9,5 \leq x \leq 10$	19 20

PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

a.s. 2025/2026

Libri di testo: I classici nostri contemporanei 5.2/ 6 Edizione nuovo esame di Stato

Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Radici dell'epoca post-unitaria: dal Romanticismo al Verismo

- Laboratorio di analisi comparata riguardante il paesaggio come proiezione dell'io. Confronto tra la *Lettera da Ventimiglia* (Foscolo) e *L'infinito* di Leopardi: analisi delle diverse sensibilità romantiche tra impeto civile e naufragio esistenziale.
- Laboratorio di analisi testuale tra Manzoni e Verga. Studio delle somiglianze tematiche e delle divergenze formali tra il realismo etico dei *Promessi Sposi* e l'impersonalità dei testi verghiani.

Giovanni Verga

- dalla novella di transizione (*Nedda*) alla genesi della poetica dell'impersonalità.
- La teoria dell'eclissi dell'autore- la *Lettera a Salvatore Farina* e la lotta per la vita in *Rosso Malpelo*.
- Il Ciclo dei Vinti, la prefazione ai *Malavoglia* e il pessimismo dinanzi alla "fiumana del progresso".

Le declinazioni del Decadentismo e dell'Estetismo

- Laboratorio critico sulle correnti di fine secolo: analisi e schedatura di testi esemplari appartenenti al Verismo, al Decadentismo e all'Estetismo per individuarne le specifiche marche stilistiche e ideologiche.

Giovanni Pascoli

- La conoscenza pre-logica ne *Il fanciullino*. Studio di *Myrica* (*Temporale, Il lampo, L'assiuolo*) e della poetica del nido ne *L'aquilone*.
- Laboratorio di confronto tra il simbolismo pascoliano e l'allegoria dantesca; persistenze e risonanze della tradizione classica nella modernità.

Gabriele D'Annunzio

- l'estetica dell'Oltreuomo e la figura del poeta vate.
- Laboratorio di analisi sensoriale: comparazione stilistica tra *La pioggia nel pineto* e *La sera fiesolana*; l'uso della musicalità e del panismo come strumenti di dominio della parola.

La crisi del Novecento

- Contesto e documenti: la fine delle certezze positiviste e la crisi epistemologica del primo Novecento.

Italo Svevo

- La "letteratura della coscienza", l'irruzione della psicanalisi e la figura dell'inetto.
- Laboratorio tematico: analisi approfondita delle strutture narrative ne *La coscienza di Zeno*. Studio dell'inattendibilità del narratore, del tempo misto e della riflessione apocalittica in *Una catastrofe inaudita*.

Luigi Pirandello

- La poetica dell'Umorismo e la dialettica tra vita e forma.
- Le maschere sociali, analisi delle novelle *La patente, Il treno ha fischiato* e *C'è qualcuno che ride*.

Giuseppe Ungaretti

- Il porto sepolto: l'esperienza della guerra come scavo antropologico.
- La scarnificazione del verso, l'analogia e la ricerca di un nuovo assoluto nel dolore collettivo.

Dante, il Paradiso

- Canto I: Il proemio e l'invocazione ad Apollo. La dottrina dell'ordine universale e la sfida del "trasumanar". La gerarchia cosmica come chiave di lettura dell'ultima cantica.

Argomenti da svolgere presumibilmente dopo il 15 maggio.

Ed. Civica: Le risposte alla crisi della modernità

La classe ha affrontato un percorso di riflessione critica sulla transizione tra XIX e XX secolo attraverso un'attività di Debate intitolata "**Dalle certezze positiviste al naufragio dell'io**". Il confronto ha visto gli studenti impegnati ad argomentare le diverse reazioni ideologiche, politiche e letterarie nate dal crollo dei valori ottocenteschi.

Nello specifico, il dibattito si è articolato intorno a tre posizioni cardine: la strenua difesa della fiducia nel progresso e nel metodo scientifico propria del Positivismo e del Verismo; la fuga nell'estetismo e nel vitalismo dannunziano come reazione aristocratica alla massificazione sociale; infine, il ripiegamento nell'interiorità guidato dalla scoperta dell'inconscio in ambito pascoliano, sveviano e freudiano.

L'attività ha permesso di sviluppare competenze trasversali legate al pensiero critico e alla capacità di analisi filologica dei documenti storici. Il confronto ha favorito inoltre l'esercizio del public speaking e ha attivato connessioni interdisciplinari con la Storia, analizzando l'impatto della Seconda Rivoluzione Industriale, e con la Filosofia, indagando la crisi del soggetto in Nietzsche e Freud.

Questa attività si connette strettamente all'Educazione Civica poiché trasforma la classe in una vera **comunità di pratica democratica**. Attraverso il *Debate*, gli studenti non si sono limitati a riprodurre contenuti letterari, ma hanno esercitato i diritti e i doveri legati alla **cittadinanza attiva**.

In primo luogo, l'analisi delle risposte alla crisi della modernità ha permesso di comprendere le radici della società di massa e le dinamiche di partecipazione (o esclusione) che ancora oggi caratterizzano il dibattito pubblico. Confrontarsi sulle diverse reazioni al progresso scientifico e alla massificazione significa riflettere criticamente su come l'individuo si collochi all'interno della collettività e dello Stato.

In secondo luogo, l'attività ha promosso il **rispetto del pluralismo delle idee**. Argomentare su basi filologiche e documentali insegna il valore di un'informazione corretta e la responsabilità della parola, strumenti essenziali per contrastare derive comunicative contemporanee. Imparare a sostenere una tesi e, al contempo, ad ascoltare le ragioni dell'altro è l'essenza stessa della convivenza civile e democratica prevista dalla nostra Costituzione.

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA INGLESE

a.s. 2025/2026

Libro di testo: FIREWORDS VOL. 1 E 2, J.Cameron – F.Galuzzi-F.Evans, DeA Scuola

Il percorso coniuga l'evoluzione della letteratura inglese con i principali movimenti artistici e architettonici coevi, favorendo un approccio interdisciplinare CLIL che ha visto coinvolta la materia Discipline Audiovisive (The Language of Cinema: A Journey through Film Genres).

The Romantic Revolution; The Sublime

William Blake: Poet and Painter (The Songs of Innocence and The Songs of Experience).

The Sublime in Art and Literature: W. Wordsworth and S.T. Coleridge. Comparison with J.M.W. Turner and John Constable.

The Victorian Age; The Industrial Impact

The Pre-Raphaelite Brotherhood: Dante Gabriel Rossetti. Return to medieval purity.

Aestheticism and the cult of beauty.

Charles Dickens: The industrial landscape (trama e tecnica narrative dei romanzi maggiori).

The Bronte sisters (Jane Eyre vs Wuthering Heights)

American Literature

Walt Whitman (For You O Democracy – Captain, my Captain)

Emily Dickinson (I'm nobody! Who are you?)

Gothic vs Victorian

R.L. Stevenson: The Double in Victorian London (Dr. Jekyll and Mr. Hyde).

Modernism; The Fragmentation of Reality

Modernist Literature, general features.

Dystopian Visions and Social Commitment

George Orwell: Propaganda, control, and visual symbols (1984; Animal Farm)

Art and Politics: The impact of totalitarianism on creative freedom.

Argomenti da svolgere presumibilmente dopo il 15 maggio.

-Oscar Wilde (*The Picture of Dorian Gray*)

- James Joyce: *Epiphany and Stream of Consciousness (Dubliners)*.

- Virginia Woolf: *Moments of Being (Mrs. Dalloway)*.

Ed. Civica: NUCLEO A/2C

Didattica orientativa: 2 ore in qualità di Orientatore del Liceo (gestione della piattaforma unica, del Capolavoro e dell'autovalutazione in relazione all'esame di maturità)

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

a.s. 2025/2026

***Libro di testo:** Barbero, Frugoni, Sclarandis, *La storia. Progettare il futuro. Idee per imparare. Per le Scuole superiori. Il Novecento e l'età attuale (Vol. 3).**

EUROPA FIN DE SIÈCLE: COLONIALISMO, NAZIONALISMO, IMPERIALISMO ECONOMIA E SOCIETÀ DI SECONDO OTTOCENTO

Seconda rivoluzione industriale, questione sociale, socialismo (utopistico, scientifico).

ITALIA GIOLITTIANA

Programma, politica interna, politica estera.

Economia e società. Inchieste e riforme. L'industrializzazione. La guerra di Libia. Il Patto Gentiloni. Le dimissioni. Il modernismo, la *Rerum Novarum* di Leone XIII.

PRIMA GUERRA MONDIALE

Premesse. Nazionalismo, colonialismo, imperialismo. I focolai di tensione. La polveriera balcanica, Dalla guerra-lampo alla guerra di trincea. L'Italia, tra neutralismo e interventismo. Il Patto di Londra e la crisi dello Stato liberale.

Guerra di logoramento. Il fronte italiano. La svolta: dall'ingresso degli USA, alla pace di Brest-Litovsk. La fine del conflitto.

Conferenza di pace di Parigi e trattati di pace. Wilson e Clemenceau, l'anima democratica e l'anima punitiva. La pace-Diktat di Versailles e le sue conseguenze.

L'Italia e la vittoria mutilata, questione adriatica, questione fiumana.

RIVOLUZIONE RUSSA

Premesse. La domenica di sangue di San Pietroburgo. Il 1917: la rivoluzione di febbraio. I governi provvisori. Lenin e la rivoluzione di ottobre. La pace di Brest-Litovsk. La fondazione dell'URSS. Dal 'comunismo di guerra' alla NEP.

Conseguenze. L'attacco concentrico delle potenze europee. L'annientamento del regime zarista. La guerra russo-polacca.

Stalin. Programma; Politica interna; Politica estera. Il 'socialismo in un solo Paese'. Il Gosplan e i piani quinquennali. 'Purghe' e Gulag.

Dopo Stalin. Kruscev e la denuncia delle purghe staliniane (XX Congresso del PCUS, 1956).

TRA LE DUE GUERRE

Locarno, Stresa, Monaco. Lo spirito di distensione e la sua crisi.

GLI USA TRA LE DUE GUERRE

Taylorismo e fordismo. I 'ruggenti anni Venti', l'euforia borsistica, il panico borsistico.

Il crollo di Wall Street, la Grande depressione.

NAZISMO

Premesse. La Repubblica di Weimar. La rivolta di Kiel, gli Spartachisti, l'instaurazione della Repubblica di Weimar, Avvento. Il cancellierato. Il terzo Reich. I roghi, gli assassinii, le annessioni.

Antisemitismo e leggi razziali. La nazificazione della Germania. Verso la catastrofe: il sistema delle alleanze internazionali.

FASCISMO

Prodromi, avvento (1919-21). Il movimento dei Fasci di combattimento e il Programma di San Sepolcro. Il biennio rosso. Lo squadristico fascista. La marcia su Roma e l'avvento del fascismo. Normalizzazione (1922-25). Economia e società. La legge elettorale Acerbo. Le elezioni. L'assassinio Matteotti. L'Aventino.

Regime (1925-29). Le leggi fascistiche; Economia, istituzioni, società. Protezionismo e lira, quota 90; il Gran Consiglio del fascismo; podestà, presidi, prefetti; Patti Lateranensi; Elezioni a lista unica. Plebiscito. Anni Trenta, dal consenso (1930-35) alla catastrofe (1936-39-45). Protezionismo, dirigismo, corporativismo. La Guerra d'Etiopia. Le sanzioni. L'autarchia. La politica estera, dall'equilibrio internazionale all'alleanza filo-nazista.

FONTE TESTUALE: Il Manifesto sulla razza

SECONDA GUERRA MONDIALE

Premesse e scoppio. La crisi dello spirito di Locarno. Il sistema delle alleanze nazi-fasciste. Il patto Molotov-Ribbentrop. La Svolta. Pearl Harbour e l'entrata in guerra degli USA. La Carta Atlantica, le Conferenze di Casablanca e di Yalta: gli Alleati attanagliano l'Europa nazifascista. Il nuovo ordine del mondo. Le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki: la resa del Giappone. L'Italia, dal 1943 alla liberazione. Gran Consiglio del fascismo e Mozione Grandi. Mussolini a Campo Imperatore. Badoglio: Proclama Badoglio. 3-8 settembre, Armistizio di Cassibile e Comunicato Badoglio. Fuga del re da Roma, liberazione di Mussolini: Regno del Sud, Repubblica di Salò. Le Quattro giornate di Napoli, la guerra partigiana, la Resistenza. Il 25 aprile 1945: la Liberazione. Piazzale Loreto. Umberto I di Savoia, da luogotenente del regno a 're di maggio'. Il referendum istituzionale del 2 giugno 1946: dalla monarchia alla repubblica.

FONTE TESTUALE: De Gaulle, Appello radiofonico.

Argomenti da svolgere presumibilmente dopo il 15 maggio.

Guerra fredda: cenni.

Ed. Civica: Cittadinanza digitale

PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA

a.s. 2025/2026

Libro di testo: L. Ronga, G. Gentile, M. Bertelli, *SOPHIA Storia e temi della filosofia occidentale da Schopenhauer ad oggi. Volume 3A + 3B + E-book online, Ed. Il Capitello.*

1. Romanticismo e Idealismo

Caratteri generali del romanticismo: L'esaltazione del sentimento e dell'arte; Il senso dell'infinito e gli atteggiamenti caratteristici dei romantici; L'amore come anelito di fusione totale e caratteristica dell'infinito; La nuova concezione della natura e della storia; Il dibattito sulla filosofia critica di Kant; La filosofia romantica.

Caratteri generali dell'idealismo: Dal criticismo all'idealismo; I critici di Kant e il dibattito sulla cosa in sé.

2. G. W. Hegel

Capisaldi del sistema hegeliano: finito e infinito, ragione e realtà, la totalità del reale e la funzione della filosofia come nottola di Minerva – Dibattito sul giustificazionismo hegeliano – La dialettica e la struttura triadica del sapere attraverso tesi, antitesi e sintesi – Critica delle filosofie precedenti.

“La fenomenologia dello spirito”: Significato generale dell'opera – Coscienza – Autocoscienza – Ragione (con sottolineatura dell'Autocoscienza); Servo-Padrone e il lavoro come alienazione, Stoicismo e Scetticismo, Coscienza infelice.

L'“Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio” e la filosofia dello Spirito: Spirito soggettivo (accenni) – Spirito oggettivo: Diritto astratto e moralità, Eticità: Famiglia, Società civile e Stato, La Storia e la filosofia della storia – Spirito Assoluto: Arte, Religione, Filosofia.

Filosofie antihegeliane: Schopenhauer e Kierkegaard

3. A. Schopenhauer

La formazione e Radici culturali del suo sistema filosofico.

Il rifiuto dell'idealismo.

“Il mondo come volontà e rappresentazione”: L'eredità kantiana - Il mondo come rappresentazione; Il “velo di Maya”; La via d'accesso alla cosa in sé - Il velo squarciato: la “Volontà di vivere”, i suoi caratteri fondamentali e le sue manifestazioni - Il rifiuto del suicidio e dell'eros.

Il pessimismo: dolore piacere e noia – Il pessimismo cosmico; La sofferenza cosmica e l'illusione dell'amore, Critica dell'ottimismo cosmico, sociale e storico e la ricerca della *noluntas*.

Le vie di liberazione del dolore: Arte, Morale: etica della pietà, Ascesi come fuga dal dolore: Nirvana.

4. S. Kierkegaard

L'interesse per il singolo e per l'esistenza umana: Cenni all'esistenzialismo. L'identità personale e l'esistenza come scelta, possibilità e fede – Verità del “singolo” e rifiuto della visione hegeliana della realtà come tutto.

Gli stadi dell'esistenza in "Aut-Aut" e "Timore e Tremore": la vita estetica e la 'disperazione nel finito' di Don Giovanni, Faust, Johannes; la vita etica e la responsabilità del padre di famiglia; la vita religiosa e la fede di Abramo.

L'angoscia e la Disperazione.

Lo slancio della fede: L'istante e la storia – Il vero cristianesimo.

5. Destra e sinistra hegeliana

Caratteristiche generali: religione, politica, dialettica.

5.1. L. Feuerbach

Critica a Hegel: Rovesciamento dei rapporti di predicazione – La filosofia dell'avvenire.

Critica della religione: Dio proiezione dell'uomo - Alienazione e antropologia religiosa - Ateismo e umanesimo (filantropismo).

5.2. K. Marx e il socialismo

Caratteri essenziali del pensiero marxiano: filosofia della libertà ed emancipazione dell'uomo.

Critica ad Hegel e accusa di misticismo logico – Critica della civiltà moderna e del liberalismo – L'alienazione – Distacco da Feuerbach: l'interpretazione della religione in chiave sociale (Oppio dei popoli)

Il materialismo storico dialettico: struttura e sovrastruttura, dialettica della storia – critica delle ideologie.

Il Manifesto: Il ruolo storico della borghesia e del proletariato - La lotta di classe - La critica ai socialismi non scientifici.

Il Capitale: Economia e dialettica - Un nuovo sistema economico: M-D-M e D-M-D' - L'equazione Valore = Lavoro - La caduta tendenziale del saggio di profitto e gli altri problemi strutturali del Capitalismo - La Rivoluzione e la dittatura proletaria – Fasi della futura società comunista: capitalismo, socialismo e comunismo.

6. Il positivismo

Cenni generali e contesto storico.

Positivismismo, Illuminismo e Romanticismo: Caratteristiche e differenze.

A. Comte: (accenni) La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze – La nascita della sociologia – Dottrina della scienza ed evoluzione sociocratica – Divinizzazione della storia e della scienza.

J. S. Mill: (accenni e riferimenti) pedagogia scientifica e opera *"Sulla libertà"* – Emancipazione della donna.

Antipositivismo

7. F. Nietzsche

Vita e Opere: Nazificazione e denazificazione - Edizione delle opere – caratteristiche del pensiero e della scrittura.

Periodo giovanile: tragedia e filosofia: nascita e decadenza - Apollineo e Dionisiaco – *"La nascita della tragedia"* – Spirito tragico e accettazione della vita: la concezione dionisiaca e tragica del mondo - Nietzsche e Schopenhauer: "pessimismo della forza" e "pessimismo della debolezza" - *"Considerazioni inattuali"* sulla storia: utilità e danno della storia per la vita.

Periodo "illuministico": il metodo genealogico - La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche - Il grande annuncio della *"Gaia Scienza"* – La morte di Dio e l'avvento del superuomo.

Il periodo di Zarathustra: “Così parlò Zarathustra. Libro per tutti e per nessuno” – Il superuomo: Le metamorfosi (cammello – leone – fanciullo) e Il Superuomo - L’eterno ritorno dell’uguale - La Volontà di potenza - Il nichilismo e le sue forme.

Periodo del tramonto: “Il crepuscolo degli dei” e la trasvalutazione dei valori - La soppressione della morale e la demolizione critica: morale dei signori e morale degli schiavi – La volontà di potenza.

TESTI APPROFONDITI:

- Nietzsche, La morte di Dio (da La gaia scienza)
- Nietzsche, Il superuomo e la fedeltà alla terra (da Così parlò Zarathustra)

8. S. Freud

Dagli studi sull’isteria alla nascita della psicanalisi: l’inconscio e i modi per accedere ad esso. La scomposizione della psiche e della personalità (Topiche): Conscio, Preconscio e Inconscio - ES, Super-Io e Io.

L’interpretazione dei sogni, atti mancati (lapsus e dimenticanze) e sindrome di nevrosi

Teorie della sessualità, libido e complesso di Edipo

La religione e l’Arte.

Eros e thanatos: il disagio della civiltà – Individuo e massa

9. Lo Spiritualismo e H. Bergson

Lo Spiritualismo e la critica al positivismo

Tempo della scienza e tempo della vita (durata)

Lo slancio vitale: Materia, memoria, spirito

10. Il dramma del totalitarismo e la questione della responsabilità in H. Arendt

La filosofia politica del Novecento: il rapporto teoria-prassi; le riflessioni di H. Arendt e S. Weil sul totalitarismo nazista.

H. Arendt, Responsabilità e Giudizio: Rapporto morale/politica, pensiero/azione - Come giudicare i responsabili della Shoah? e Il Processo di Norimberga - Responsabilità giuridica, politica, morale - Cenni all’opera “Le origini del totalitarismo” e Saggio “La responsabilità personale sotto la dittatura”.

11. Critiche della società industriale

La Scuola di Francoforte

Benjamin e la ripetitività dell’opera d’arte. Bisogno di emancipazione dell’uomo e nuovi orizzonti per l’arte

Argomenti da svolgere presumibilmente dopo il 15 maggio

12. L’esistenzialismo (caratteri generali): come atmosfera e come filosofia.

Heidegger: Essere ed esistenza – L’essere-nel-mondo – Esistenza inautentica: esistenza anonima e la Cura – Esistenza autentica: la morte e la voce della coscienza – Il tempo e la storia.

Sartre: Esistenza e libertà – Angoscia della scelta e la nausea dell’esistenza - Fenomenologia dell’amore – Dalla teoria dell’assurdo alla dottrina dell’”impegno”.

13. Popper e il falsificazionismo

Teoria della falsificazione - Manipolazione delle informazioni: “La televisione come cattiva maestra”

Ed. Civica: Il lavoro: come essenza dell'uomo e fondamento della nostra società. Il lavoro come diritto/dovere e la tutela dei diritti dei lavoratori.

(Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Educare a relazioni corrette e rispettose e sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio).
[3D]

Didattica orientativa:

1. Kierkegaard e la scelta [Filosofia] (1 ora)
2. Marx e il lavoro [Filosofia] (1 ora)

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

a.s. 2025/2026

Libro di testo: *Matematica. Azzurro Vol.4 e 5 (Zanichelli)*

FUNZIONI GONIOMETRICHE

- Gli angoli e la loro misura
- Le funzioni goniometriche fondamentali: seno, coseno (proprietà e grafico)

FUNZIONI

- Definizione di funzione, dominio, codominio, immagine, controimmagine
- Funzioni iniettive, suriettive, biettive
- La funzione inversa
- Funzioni crescenti e decrescenti
- Funzioni composte
- Funzioni pari e dispari
- Le funzioni reali di variabile reale
- La determinazione del dominio
- Gli zeri e il segno

LIMITI DI FUNZIONE E CONTINUITA'

- I limiti: nozione intuitiva
- Primi teoremi sui limiti
- Algebra dei limiti
- Le forme indeterminate ($\frac{0}{0}$; $\frac{\infty}{\infty}$; $\infty \cdot \infty$)
- Infiniti e loro confronto: gerarchia degli infiniti
- Funzioni continue
- Punti di discontinuità
- Asintoti di una funzione (verticale, orizzontale e obliquo)
- Grafico probabile di una funzione

LE DERIVATE

- Il concetto di derivata
- Derivata di una funzione
- Le derivate delle funzioni elementari
- Operazioni con le derivate
- Derivata di una funzione composta
- Derivate di ordine superiore al primo
- Punti stazionari
- Punti di non derivabilità

MASSIMI, MINIMI E FLESSI

- Funzioni crescenti e decrescenti e derivate
- Massimi, minimi e flessi

STUDIO DELLE FUNZIONI

- Studio di una funzione
- Funzioni polinomiali
- Funzioni razionali fratte
- Funzioni irrazionali
- Funzioni trascendenti (esponenziali e logaritmiche)

Argomenti da svolgere presumibilmente dopo il 15 maggio.

INTEGRALI INDEFINITI

- Integrali indefiniti
- Integrali indefiniti immediati
- Integrale delle funzioni la cui primitiva è una funzione composta
- Integrazione per sostituzione
- Integrazione per parti

PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA

a.s. 2025/2026

Libro di testo: *Fisica- Idee e concetti (Walker); L'Amaldi. Verde (Zanichelli); Spaziotempo (Sei Editore)*

LAVORO, ENERGIA E QUANTITA' DI MOTO

- Il lavoro
- Lavoro ed energia
- La conservazione dell'energia
- La potenza
- Quantità di moto e impulso

LE ONDE, IL SUONO E LA LUCE

- Le onde e le loro proprietà
- Interazione fra onde: sovrapposizione e interferenza
- Le onde sonore
- L'effetto Doppler
- La luce
- La riflessione della luce e gli specchi piani
- Gli specchi sferici
- La rifrazione della luce
- Le lenti
- La dispersione della luce e i colori

TEMPERATURA E CALORE

- Temperatura, il termometro e le scale di temperatura
- L'equilibrio termico
- La dilatazione termica
- Le leggi dei gas ideali
- Il gas perfetto
- Calore e lavoro meccanico
- Capacità termica e calore specifico
- La propagazione del calore
- I cambiamenti di stato
- Il calore latente

LA TERMODINAMICA

- Gli scambi di energia tra un sistema e l'ambiente
- Il primo principio della termodinamica
- Le macchine termiche
- Il secondo principio della termodinamica

Argomenti da svolgere presumibilmente dopo il 15 maggio.

LE CARICHE E IL CAMPO ELETTRICO

- I corpi elettrizzati e la carica elettrica
- La carica elettrica nei conduttori
- La legge di Coulomb
- La polarizzazione degli isolanti
- Il campo elettrico
- Le linee del campo elettrico

Ed. Civica: Energia e consumo sostenibile (*Agenda 2030: Goal 7 – Energia pulita e accessibile; Goal 12 – Consumo e produzione responsabili*)

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA DELL'ARTE

a.s. 2025/2026

Libro di testo: S.Settis-T.Montanari “*Artisti Città Paesaggi Una nuova storia dell'Arte* “ vol 4 (Dal Barocco all'Impressionismo) e vol 5 (Dal Postimpressionismo al Contemporaneo) Einaudi Scuola

Neoclassicismo, moda e teorie: collezionismo e scoperte. Dai musei principeschi ai musei pubblici. Significato di imitazione dell'antico e le teorie sul bello: il pensiero di Winckelmann. Architettura neoclassica, le teorie di Milizia, i teatri della Scala di Milano e del San Carlo di Napoli. **Piranesi** e il lato oscuro del classicismo, Capricci e Carceri, Santa Maria del Priorato sull'Aventino. **David**, Il Giuramento degli Orazi, la morte di Marat. **Canova** e la bellezza ideale: Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, le Tre Grazie, Paolina Borghese, la tomba di Maria Cristina d'Austria. **Goya**, La famiglia dell'infante don Luis di Borbone, la famiglia di Carlo IV, le Majas, Il sonno della ragione genera mostri, la Fucilazione del 3 maggio 1808, le “Pitture nere”.

Romanticismo, il paesaggio nella pittura, i concetti di pittoresco e sublime. **Constable**, lo Studio dei cieli, Il carro del fieno, La Cattedrale di Salisbury vista dalla residenza del Vescovo. **Turner**, Bufera di neve, Pioggia, vapore e velocità. **Friedrich**, Abbazia nel querceto, Il monaco in riva al mare, Viandante sul mare di nebbia, Le bianche scogliere di Rugen. Differenza tra il significato e la rappresentazione della natura nel neoclassicismo e nel romanticismo. **Corot**, i pittori di Barbizon. La scuola di Posillipo. La pittura di storia e di cronaca in Francia: **Gericault**, cavalli, ufficiali e corazzieri. La zattera della Medusa, tra le Monomanie l'Alienata con monomania dell'invidia. **Delacroix**, La barca di Dante, Massacri di Scio, La Libertà che guida il popolo, Lotta di Giacobbe con l'Angelo. **Ingres**, Il sogno di Ossian, la morte di Leonardo da Vinci, La grande odaliska, Il bagno turco, i ritratti come Monsieur Bertin. **Hayez**, Pietro Rossi, Congiura dei Lampugnani, Vespri Siciliani, Melanconia, Il Bacio, i ritratti.

Il Gothic revival in architettura. Eclettismo, nuove tipologie di edifici, teatri, stazioni ferroviarie, cimiteri. Il restauro in stile di Viollet le Duc, il restauro romantico di Ruskin. L'architettura della fine del secolo, le Esposizioni universali, i nuovi materiali, l'architettura degli ingegneri, il Crystal Palace a Londra, la Tour Eiffel a Parigi. L'Italia dopo l'Unità: il Vittoriano a Roma, la Mole Antonelliana a Torino, i passaggi coperti come le Gallerie a Milano e Napoli. La città ottocentesca e gli sventramenti. Parigi, un nuovo modello urbanistico, il caso di Napoli.

Realismo, Courbet. Gli Spaccapietre, Funerale a Ornans, l'Atelier del pittore. I **Macchiaioli: Fattori**, Campo italiano alla battaglia di Magenta, La rotonda di Palmieri, In vedetta, Il riposo. **Lega**, Il canto di uno stornello, La visita. **Signorini**, L'alzaia, La toilette del mattino, La sala delle agitate nell'Ospizio di San Bonifacio. L'anticipatore dell'Impressionismo, **Manet**, La colazione sull'erba, l'Olimpia, Il bar dell'Folies-Bergere. L'Impressionismo, pittura della vita moderna, un nuovo uso del colore. Le mostre.

Monet, Donne in giardino, Impressione, sole nascente, Lo stagno delle rane, la Cattedrale di Rouen e le serie. **Degas**, La famiglia Beilelli, La lezione di danza, L'assenzio, Piccola ballerina di quattordici anni in cera e argilla. **Renoir**, Lo stagno delle rane, Ballo al Moulin de la Galette, Colazione dei Canottieri. Italiani a Parigi, **De Nittis**, Signora con cane, ritorno dalle corse.

Boldini, i ritratti femminili, **Zandomenighi**, la piazza sulla collina di Montmartre.

Postimpressionismo. Teorie cromatiche e pittura divisionista, **Seurat**, Bagno ad Asniers, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte. **Cézanne**, La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, Le grandi bagnanti, La montagna Sainte-Victorie, le nature morte della maturità,

Gauguin, Visione dopo il sermone, Il Cristo Giallo, Caffè di notte ad Arles, La Orana Maria, Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo?

Vincent van Gogh, I mangiatori di patate, autoritratti, Veduta di Arles, La casa gialla, La camera da letto, Autoritratto con orecchio bendato e pipa, Notte stellata, Ritratto di Paul Gachet, Campo di grano con volo di corvi. Visione del film su van Gogh " Sulla soglia dell'eternità".

Toulouse Lautrec e la tecnica dell'affiche, Al Moulin Rouge. Il primitivismo di **Rousseau** il Doganiere. Il Simbolismo, **G. Moreau**, L'apparizione.

Le Secessioni a Monaco, a Berlino, a Vienna.

La poetica dell' angoscia di Edvard **Munch**, Bambina malata, Il Bacio, Angoscia, Autoritratto tra orologio e letto. **Ensor**, L'entrata di Cristo a Bruxelles.

Secessione viennese, la rivista Ver Sacrum, il palazzo della Secessione di Joseph Maria Olbrich.

Klimt, Giuditta I, Giuditta II, ritratto di Adele Bloch Bauer, il fregio nel palazzo della Secessione, il Bacio, il fregio Stoclet.

Divisionisti italiani: **Previati**, Maternità. **Segantini**, Le due madri, Le cattive madri. **Pellizza** da Volpedo, Ambasciatori della fame, Fiumana, Quarto Stato. **Longoni**, Oratore dello sciopero.

Morbelli, Il Natale dei rimasti.

Scultura di fine secolo in Francia e in Italia. **Rodin**, L'età del bronzo, La porta dell'Inferno, monumento a Honoré de Balzac. Medardo **Rosso**, La Portinaia, Bambino delle cucine, L'homme des courses.

Art Nouveau, le premesse con **Morris** e le Arts and Crafts, la diffusione dal Belgio alla Francia, il Liberty in Italia. **Gaudí** a Barcellona, Parco Guell, Casa Milà, la Sagrada Familia.

La scuola di Glasgow di Mackintosh in Gran Bretagna, palazzo Stoclet di Wagner a Bruxelles, Casa Steine a Vienna di A. Loos.

Nascita dell'architettura moderna con il cemento armato e i grattacieli con la struttura in acciaio.

Le **Avanguardie storiche**.

I Fauves e Matisse, Ritratto di Madame Matisse. La linea verde, La gioia di vivere, La danza, La musica, La Cappella del Rosario a Vence in Francia.

Espressionismo tedesco, **Die Bruke. Kirchner**, Manifesto pubblicitario, Autoritratto con modella, La porta di Brandeburgo, Cinque donne per strada, Autoritratto come soldato. Espressionismo in Austria. **Schiele**, Autoritratto nudo, L'abbraccio. **Kokoschka**, La sposa del vento.

Il **Cubismo**, con **Picasso**, Les Demoiselles d'Avignon (argomento trattato anche in Inglese. Soft Clil: Analysis of Pablo Picasso's Les Demoiselles d'Avignon). Il cubismo analitico, Ritratto di Ambroise Vollard di Picasso, Il Portoghese di **Braque**. Il cubismo sintetico, Natura morta con sedia impagliata di Picasso.

Il fascino del primitivo, **Brancusi**, Tormento, Musa addormentata, Maistra.

Futurismo, il Manifesto. **Boccioni**, Officine a Porta Romana, Rissa in Galleria, La strada entra nella casa, La città che sale, Stati d'animo: gli adii, quelli che vanno, quelli che restano I e II, Forme uniche della continuità dello spazio. **Balla**, Dinamismo di un cane al guinzaglio. **Sant'Elia** e la città futurista.

Astrattismo, **Der Blaue Reiter** con **Kandinskij**, Composizione V, Primo acquerello astratto, Composizione VII. Lo spirituale nell'arte. Il contributo alla scuola del Bauhaus, Punto, Linea,

Superficie, le ultime opere più geometriche. Il **Neoplasticismo**, **De Stijl** e **Mondrian**, Composizione A, la serie dell'albero, Molo e Oceano, Victory Boogie Woogie. **Theo van Doesburg**, Controcomposizione.

Il **Razionalismo** in architettura, il **Bauhaus** e il programma della scuola con **Gropius**, la sede a Dessau.

Le Corbusier, Ville Savoye e i cinque punti dell'architettura.

Argomenti da svolgere presumibilmente dopo il 15 maggio.

Ventennio fascista, la Roma Mussoliniana.

Picasso dopo il Cubismo, ritratto di Dora, la Guernica

La pittura **Metafisica**, con **De Chirico**, Enigma di un pomeriggio d'autunno, Ettore e Andromaca, Canto d'Amore, le Muse inquietanti. L'opera del "ritorno all'ordine" La partenza degli Argonauti.

Dadaismo. **Duchamp**, Nudo che scende le scale, Fontana, la Gioconda con i baffi e i ready-made come Ruota di bicicletta. Le sperimentazioni fotografiche di **Man Ray**. La diffusione della Fotografia tra sperimentazione e documentazione.

Il ritorno all'ordine: verso una classicità moderna

Surrealismo, **Magritte**, Gli Amanti, Il tradimento delle immagini, La condizione umana in più versioni, **Dalì**, Persistenza della memoria, Venere a cassetti, Costruzione molle con fave bollite: presagio di guerra civile.

Ed. Civica: A chi appartengono le opere d'arte? Le spoliazioni di Napoleone con il trattato di Tolentino e l'intervento di Canova. Il caso dei marmi del Partenone. Il concetto della tutela a partire dal Chirografo di Pio VII del 1802

I principi del restauro nella loro evoluzione. La Carta di Atene (1931), confronto con i principi espressi per la nascita del restauro moderno. La storia del Restauro

PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

a.s. 2025/2026

<u>MODULI</u>	<u>UNITA' DIDATTICHE</u>	<u>CONTENUTI</u>
Modulo 1	<i>Il corpo umano</i>	• Apparato respiratorio
Modulo 2	<i>Il corpo umano e il movimento</i>	• Il movimento • Le capacità motorie
Modulo 3	<i>Pallavolo</i>	• Teoria: caratteristiche, regole di gioco i fondamentali
Modulo 4	<i>Il corpo e il benessere</i>	• Alimentazione • I disturbi del comportamento alimentare
Modulo 5	<i>Pratica</i>	• Esercizi di flessibilità • Esercizi di mobilizzazione • Esercizi di potenziamento arti inf. e sup. • Pallavolo • Tennis tavolo

PROGRAMMA SVOLTO DELLE DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

a.s. 2025/2026

Libro di testo: Corso di linguaggio audiovisivo e multimediale - Cinema, televisione, web e video (Michele Corsi)

Storia del cinema in Italia e negli USA:

- Fine 800-inizio 900
- Anni 10 in Italia
- Anni 20 negli USA
- Anni 20-30-40 negli USA
- Anni 20 in Italia
- Anni 50 in Italia e negli USA
- Anni 60-70 in Italia e negli USA
- Anni 80 in Italia e negli USA
- Anni 90 in Italia e negli USA
- Anni 2000 in Italia e negli USA
- 2010- oggi in Italia e negli USA

Progettazione dell'iter realizzativo del prodotto audiovisivo:

- Schizzi preliminari/bozzetti
- Moodboard
- Soggetto
- Sceneggiatura
- Storyboard
- Piano di lavorazione
- Editing video
- Relazione teorico-tecnica

Il linguaggio cinematografico e i generi (CLIL):

- Nozioni di base del linguaggio cinematografico: inquadrature, movimenti di macchina, illuminazione, suono e montaggio
- Analisi del genere Western: Origini, Temi e Stile Visivo
- Analisi del genere Noir: Origini, Temi e Stile Visivo
- Analisi del genere Sci-Fi: Origini, Temi e Stile Visivo
- Genere del genere Horror: Origini, Temi e Stile Visivo

Argomenti da svolgere presumibilmente dopo il 15 maggio.

Excursus su registi che si sono dedicati a uno specifico genere cinematografico.

Ed. Civica: La cittadinanza digitale. Individuazione delle forme di comunicazione digitale adeguate, con l'adozione e il rispetto delle regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Didattica orientativa:

Le figure professionali nell'audiovisivo, reparto artistico e tecnico.

PROGRAMMA SVOLTO DEL LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

a.s. 2025/2026

MODULO	TECNICHE E PROCEDURE FONDAMENTALI	ABILITÀ RELATIVE AI CONTENUTI	COMPETENZE SETTORIALI
Forme brevi della comunicazione audiovisiva	Videoclip. Trailer. Sigla. Spot. Cortometraggio.	Saper progettare e realizzare una forma breve della comunicazione. Saper progettare un'opera audiovisiva originale.	Realizzare una forma breve della comunicazione confrontandosi con le esigenze di una committenza. Realizzare un'opera audiovisiva originale partendo da vincoli di durata, aspetti formali e fruizione dello spettatore.
Economia e produzione	Il mercato mondiale dell'audiovisivo. Paesi produttori e soggetti economici. Tutela dell'opera e del diritto d'autore. SIAE Elementi teorici e policies. Crowdfunding. Campania Cinema LR 30/2016	Conoscere il mercato audiovisivo e le sue possibilità. Conoscere la legislazione in tema di riproduzione e utilizzo delle immagini. Conoscere la legislazione di settore della Regione Campania	Saper inserire la propria opera nel mercato audiovisivo. Proporre in modo etico e responsabile la propria opera. Essere in grado di reperire fondi per la produzione della propria opera.

Portfolio fotografico

Obiettivo del portfolio fotografico è quello di creare una selezione curata delle migliori fotografie realizzate, progettato per mostrare lo stile, le competenze e la visione del fotografo non solo alla comunità scolastica.

Modulo trasversale: Musica/Filosofia/Storia

Storia della Musica dell'Ottocento e del Novecento: Compositori, Opere e Filosofia

Musica dell'Ottocento (1800-1900):

Romanticismo, Nazionalismo
e la Filosofia della Musica

Musica del Novecento (1900-2000):

Modernismo, Sperimentazione e Filosofia

L'uso della musica classica dell'Ottocento e del Novecento nella cinematografia mondiale

L'uso della musica classica del Novecento nella cinematografia italiana

Didattica orientativa:

Le figure professionali nell'audiovisivo, reparto artistico e tecnico.

Educazione Civica

4.3 Nucleo C: Cittadinanza Digitale

(Aree tematiche)

1. Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.
 - a. Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.
 - b. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali.
 - c. Distinguere i fatti dalle opinioni.
2. Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.
 - a. Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

3. Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.
 - c. Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati

Argomenti da svolgere presumibilmente dopo il 15 maggio.

Il mercato mondiale dell'audiovisivo.

Paesi produttori e soggetti economici.

PROGRAMMA SVOLTO DI INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

a.s. 2025/2026

Libro di testo: Pasquali/Panizzoli, Il nuovo Segni dei Tempi, Ed. La Scuola

1. NUCLEI TEMATICI E CONTENUTI

MODULO 1: La sfida della bioetica e il valore della vita

- Definizione di Bioetica: Nascita della disciplina e statuto epistemologico.
- L'inizio della vita: La dignità dell'embrione, fecondazione assistita (tecniche e questioni etiche), la diagnosi prenatale.
- Il fine vita: Accanimento terapeutico, cure palliative, eutanasia e suicidio assistito nella prospettiva cristiana e nel dibattito laico.
- Diritto e Morale: Analisi della legislazione italiana (Legge 40, Legge 194, DAT - Disposizioni Anticipate di Trattamento).

MODULO 2: La Dottrina Sociale della Chiesa e l'impegno civile

- Principi della DSC: Dignità della persona, bene comune, sussidiarietà e solidarietà.
- L'ecologia integrale: Lettura e analisi dell'Enciclica Laudato si' di Papa Francesco; il rapporto tra uomo, natura ed economia.
- Pace e Giustizia: La guerra giusta vs la non-violenza; l'Enciclica Fratelli tutti e la fraternità universale come categoria politica.
- Lavoro ed Economia: La critica al modello consumistico e la proposta dell'Economia Civile.

MODULO 3: Fede, Scienza e Filosofia nel mondo contemporaneo

- Il rapporto Ragione-Fede: Superamento del concordismo e del fideismo; l'autonomia delle scienze.
- Grandi interrogativi: L'origine dell'universo e l'evoluzione umana tra dati scientifici e interpretazione teologica (Genesi vs Big Bang).
- Il problema del male: Teodicea e risposte esistenziali di fronte alla sofferenza innocente e alla Shoah.

MODULO 4: Orizzonti di senso e dialogo interreligioso

- Pluralismo religioso: Il valore del dialogo nella società multiculturale
- Ateismo e Indifferenza religiosa: Le forme della non-credenza nel XXI secolo.

2. METODOLOGIE E STRUMENTI

- Metodologie: Lezioni frontali dialogate, debate su temi bioetici, analisi di testi magisteriali e documenti normativi, visione di contributi multimediali.
- Strumenti: Manuale in adozione, articoli di attualità, video-approfondimenti, piattaforme digitali.

Argomenti da svolgere presumibilmente dopo il 15 maggio.

- Ateismo e Indifferenza religiosa: Le forme della non-credenza nel XXI secolo.

Ed. Civica:

- Etica Digitale: Riflessione sull'uso consapevole dei media e l'impatto delle AI sulle relazioni umane.
- Etica della vita.

Allegato 3 - Simulazioni

Simulazione della Prima Prova di Italiano

LICEO STATALE "G.BUCHNER"

SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO A.S. 2025-26

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli

Il ponte (da *Myricae*)

- La glauca luna lista l'orizzonte
e scopre i campi nella notte occulti
e il fiume errante. In suono di singulti
4 l'onda si rompe al solitario ponte.
- Dove il mar, che lo chiama? e dove il fonte,
ch'esita mormorando tra i virgulti?
Il fiume va con lucidi sussulti
8 al mare ignoto dall'ignoto monte.
- Spunta la luna: a lei sorgono intenti
gli alti cipressi dalla spiaggia triste,
11 movendo insieme come un pio sussurro.
- Sostano, biancheggiando, le fluenti
nubi, a lei volte, che salian non viste
14 le infinite scalèe del tempio azzurro.

1. **glauca**: grigio-azzurra. • **lista l'orizzonte**: (la luna con il suo chiarore) riga il cielo.

2. **occulti**: nascosti, a causa del buio notturno.

5. **lo**: il fiume.

6. **virgulti**: arbusti.

7. **lucidi sussulti**: la superficie dell'acqua, scorrendo (**sussulti**) riflette il chiarore della luna.

9. **a lei ... intenti**: si innalzano tesi verso la luna.

11. **pio sussurro**: una preghiera pronunciata sottovoce.

13. **salian**: salivano.

14. **scalèe**: scale. • **del tempio azzurro**: della volta del cielo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il sorgere della luna scopre agli occhi del poeta un paesaggio prima immerso nell'oscurità della notte. Quali elementi della natura vengono via via rivelati? Quali notazioni di colore sono presenti nel testo e quale atmosfera contribuiscono a creare?

3. Il poeta ricorre nella poesia alla figura retorica della personificazione. Spiega in quali punti del testo ciò avviene e prova a interpretare l'effetto di questa scelta, che si accompagna a parole e immagini che introducono nel testo un elemento di mistero e conferiscono al paesaggio un significato sacrale. Rispondi con riferimenti testuali.
4. Tutta la poesia è un esempio del fonosimbolismo pascoliano. Nella prima quartina in particolare è evidente l'allitterazione delle consonanti liquide "l" e "r" e, al verso 3 («suono di singulti»), quella della "s", consonante che ricorre con frequenza in tutto il testo (considera in particolare le parole «singulti», v. 3, «sussulti», v. 7, «sussurro», v. 11). Quale sensazione suggerisce al lettore questa scelta del poeta? Quale atmosfera mira a creare? Rispondi con riferimenti al testo.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2

Italo Svevo

L'incontro tra Zeno e Tullio (da *La coscienza di Zeno*, cap. V)

In una notte di insonnia, Zeno raggiunge un caffè di periferia dove si propone di passare un po' di tempo da solo. Mentre osserva svogliatamente una partita di biliardo, gli si avvicina un amico di vecchia data che lo riconosce e inizia a dialogare con lui.

Tullio! – esclamai io sorpreso e tendendogli la mano. Eravamo stati compagni di scuola e non ci eravamo visti da molti anni. Sapevo di lui che, finite le scuole medie, era entrato in una banca, dove occupava un buon posto.

Ero tuttavia tanto distratto che bruscamente gli domandai come fosse avvenuto ch'egli aveva la gamba destra troppo corta così da aver bisogno della gru¹.

Di buonissimo umore, egli mi raccontò che sei mesi prima s'era ammalato di reumatismi² che avevano finito col danneggiargli la gamba.

M'affrettai di suggerirgli molte cure. È il vero modo per poter simulare senza grande sforzo una viva partecipazione. Egli le aveva fatte tutte. Allora suggerii ancora:

– E perché a quest'ora non sei ancora a letto? A me non pare che ti possa far bene di esporti all'aria notturna.

Egli scherzò bonariamente: riteneva che neppure a me l'aria notturna potesse giovare e riteneva che chi non soffriva di reumatismi, finché aveva vita, poteva ancora procurarseli. Il diritto di andare a letto alle ore piccole³ era ammesso persino dalla costituzione austriaca. Del resto, contrariamente all'opinione generale, il caldo e il freddo non avevano a che fare coi reumatismi. Egli aveva studiata la sua malattia ed anzi non faceva altro a questo mondo che studiarne le cause e i rimedi. Più che per la cura aveva avuto bisogno di un lungo permesso dalla banca per poter approfondirsi in quello studio. Poi mi raccontò che stava facendo una cura strana. Mangiava ogni giorno una quantità enorme di limoni.

Quel giorno ne aveva ingoiati una trentina, ma sperava con l'esercizio di arrivare a sopportarne anche di più. Mi confidò che i limoni secondo lui erano buoni anche per molte altre malattie. Dacché⁴ li prendeva sentiva meno fastidio per il fumare esagerato, al quale anche lui era condannato.

Io ebbi un brivido alla visione di tanto acido, ma, subito dopo, una visione un po' più lieta della vita: i limoni non mi piacevano, ma se mi avessero data la libertà di fare quello che dovevo o volevo senz'averne danno e liberandomi da ogni altra costrizione, ne avrei ingoiati altrettanti anch'io. È libertà completa quella di poter fare ciò che si vuole a patto di fare anche qualche cosa che piaccia meno. La vera schiavitù è la condanna all'astensione: Tantalo e non Ercole⁵.

Poi Tullio finse anche lui di essere ansioso di mie notizie. Io ero ben deciso di non raccontargli del mio amore infelice⁶, ma abbisognavo di uno sfogo. Parlai con tale esagerazione dei miei mali (così li registrai e sono sicuro ch'erano lievi) che finii con l'averle le lacrime agli occhi, mentre Tullio andava sentendosi sempre meglio credendomi più malato di lui.

Mi domandò se lavoravo. Tutti in città dicevano ch'io non facevo niente ed io temevo egli avesse da invidiarmi mentre in quell'istante avevo l'assoluto bisogno di essere commiserato. Mentii! Gli raccontai che lavoravo nel mio ufficio, non molto, ma giornalmente almeno per sei ore e che poi gli affari molto imbrogliati ereditati da mio padre e da mia madre mi davano da fare per altre sei ore.

– Dodici ore! – commentò Tullio, e con un sorriso soddisfatto, mi concedette quello che ambivo, la sua commiserazione: – Non sei mica da invidiare, tu!

La conclusione era esatta ed io ne fui tanto commosso che dovetti lottare per non lasciar trapelare⁷ le lacrime. Mi sentii più infelice che mai e, in quel morbido stato di compassione di me stesso, si capisce io sia stato esposto a delle lesioni⁸.

Tullio s'era rimesso a parlare della sua malattia ch'era anche la sua principale distrazione. Aveva studiato l'anatomia della gamba e del piede. Mi raccontò ridendo che quando si cammina con passo rapido, il tempo in cui si svolge un passo non supera il mezzo secondo e che in quel mezzo secondo si movevano nientemeno che cinquantaquattro muscoli. Trasecolai⁹ e subito corsi col pensiero alle mie gambe a cercarvi la macchina mostruosa. Io credo di avercela trovata. Naturalmente non riscontrai i cinquantaquattro ordigni, ma una complicazione enorme che perdette il suo ordine dacché io vi ficcai la mia attenzione.

Uscii da quel caffè zoppicando e per alcuni giorni zoppicai sempre. Il camminare era per me divenuto un lavoro pesante, e anche lievemente doloroso. A quel groviglio di congegni pareva mancasse ormai l'olio e che, movendosi, si ledessero¹⁰ a vicenda. Pochi giorni appresso, fui colto da un male più grave di cui dirò e che diminuì il primo. Ma ancora oggi, che ne scrivo, se qualcuno mi guarda quando mi muovo, i cinquantaquattro movimenti s'imbarazzano ed io sono in procinto di cadere.

1. **gruccia:** *stampella.*

2. **reumatismi:** *malattia infiammatoria che colpisce le articolazioni e i muscoli.*

3. **alle ore piccole:** *a notte fonda.*

4. **Dacché:** *da quando.*

5. **Tantalo e non Ercole:** entrambi eroi mitici: per le sue offese agli dèi, Tantalo fu condannato, negli Inferi, a non potere né mangiare né bere, nonostante fosse circondato da ogni tipo di cibi e bevande; Ercole dovette invece sopportare le celebri fatiche. Qui Zeno intende dire che è meglio sobbarcarsi una fatica piuttosto che essere costretti ad astenersi da qualcosa che ci piace.

6. **del mio amore infelice:** Zeno aveva prescelto Ada tra le quattro sorelle Malfenti, ma la ragazza non mostrava interesse per lui.

7. **trapelare:** *trasparire.*

8. **lesioni:** *ferite.*

9. **Trasecolai:** *mi sorpresi molto.*

10. **si ledessero:** *si danneggiassero.*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.

2. Di quale argomento parlano principalmente Zeno e Tullio? Quali speranze suscitano in Zeno le parole dell'amico? Quali nuove difficoltà ha Zeno dopo il colloquio con Tullio?
3. Al momento dell'incontro con Tullio, Zeno è poco attento a ciò che lo circonda perché immerso nei propri pensieri. Come si manifesta questa distrazione all'inizio del dialogo con Tullio? Si può dire che nel corso della conversazione essa venga meno e che Zeno partecipi alle vicende dell'amico? Si tratta di sincero interesse o è una partecipazione finta? Rispondi con riferimenti al testo.
4. Fin dall'inizio Zeno e Tullio parlano tra loro senza sincerità, simulando interesse reciproco, ma pensando in verità soprattutto a se stessi. Analizza con riferimenti al testo la doppiezza del dialogo tra i due.
5. Che cosa racconta Zeno all'amico a proposito di sé e del proprio lavoro? Perché? Qual è la reazione di Tullio? Come si sente Zeno dopo questo discorso?

Interpretazione

Nel momento in cui Zeno comincia a riflettere sulla complicata anatomia della gamba e del piede, non riesce più a muoversi con naturalezza e zoppica. Nel romanzo *La coscienza di Zeno* è centrale la riflessione sul rapporto salute/malattia: i confini tra i due concetti diventano ambigui, per cui la salute si converte in malattia e viceversa. Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, per elaborare una tua riflessione più generale relativa alla dialettica salute/malattia.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Christophe Clavé**, *Il quoziente di intelligenza, che era sempre in crescita, ora sta diminuendo*, in "Italia Oggi", 11 novembre 2020.

Clavé, docente di Strategia e Gestione presso l'Institut des Hautes Études Economiques et Commerciales di Bordeaux, riflette in questo testo sul presunto calo di quoziente intellettivo che si starebbe registrando a partire dagli anni novanta del Novecento, mettendolo in relazione con la sfera del linguaggio.

«Il Quoziente d'Intelligenza (QI) medio della popolazione mondiale è in continuo aumento (effetto Flynn). Questo almeno dal secondo dopoguerra fino alla fine degli anni 90. Da allora il QI è invece in diminuzione... È l'inversione dell'effetto Flynn. La tesi è ancora discussa e molti studi sono in corso da anni senza riuscire a placare il dibattito. Sembra che il livello d'intelligenza misurato dai test diminuisca nei Paesi più sviluppati. Molte possono essere le cause di questo fenomeno. Una di queste potrebbe essere l'impoverimento del linguaggio. Diversi studi dimostrano infatti la diminuzione della conoscenza lessicale e l'impoverimento della lingua: non si tratta solo della riduzione del vocabolario utilizzato, ma anche delle sottigliezze linguistiche che permettono di elaborare e formulare un pensiero complesso.

La graduale scomparsa dei tempi (congiuntivo, imperfetto, forme composte del futuro, participio passato) dà luogo a un pensiero quasi sempre al presente, limitato al momento: incapace di proiezioni nel tempo. La semplificazione dei tutorial, la scomparsa delle maiuscole e della punteggiatura sono esempi di "colpi mortali" alla precisione e alla varietà dell'espressione. Solo un esempio: eliminare la parola "signorina"

(ormai desueta) non vuol dire solo rinunciare all'estetica di una parola, ma anche promuovere involontariamente l'idea che tra una bambina e una donna non ci siano fasi intermedie.

Meno parole e meno verbi coniugati implicano meno capacità di esprimere le emozioni e meno possibilità di elaborare un pensiero. Gli studi hanno dimostrato come parte della violenza nella sfera pubblica e privata derivi direttamente dall'incapacità di descrivere le proprie emozioni attraverso le parole. Senza parole per costruire un ragionamento, il pensiero complesso è reso impossibile. Più povero è il linguaggio, più il pensiero scompare. La storia è ricca di esempi e molti libri (George Orwell - 1984; Ray Bradbury - *Fahrenheit 451*) hanno raccontato come tutti i regimi totalitari hanno sempre ostacolato il pensiero, attraverso una riduzione del numero e del senso delle parole. Se non esistono pensieri, non esistono pensieri critici. E non c'è pensiero senza parole. Come si può costruire un pensiero ipotetico-deduttivo senza il condizionale?

Come si può prendere in considerazione il futuro senza una coniugazione al futuro? Come è possibile catturare una temporalità, una successione di elementi nel tempo, siano essi passati o futuri, e la loro durata relativa, senza una lingua che distingue tra ciò che avrebbe potuto essere, ciò che è stato, ciò che è, ciò che potrebbe essere, e ciò che sarà dopo che ciò che sarebbe potuto accadere è realmente accaduto?

Cari genitori e insegnanti: facciamo parlare, leggere e scrivere i nostri figli, i nostri studenti. Insegnare e praticare la lingua nelle sue forme più diverse. Anche se sembra complicata. Soprattutto se è complicata. Perché in questo sforzo c'è la libertà. Coloro che affermano la necessità di semplificare l'ortografia, scontare la lingua dei suoi "difetti", abolire i generi, i tempi, le sfumature, tutto ciò che crea complessità, sono i veri artefici dell'impoverimento della mente umana.

Non c'è libertà senza necessità. Non c'è bellezza senza il pensiero della bellezza».

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo individuandone gli snodi fondamentali.
2. Che cosa si intende per «inversione dell'effetto Flynn»?
3. Secondo l'autore, qual è la causa principale di tale tendenza e perché? A quali esempi ricorre per illustrare la sua tesi?
4. A chi si rivolge l'autore e per quali motivi?

Produzione

Clavé chiude il suo articolo affermando che «Non c'è libertà senza necessità. Non c'è bellezza senza il pensiero della bellezza». Come interpreti questa espressione? La condividi? Quali altre ragioni potrebbero esserci alla base della diminuzione del quoziente intellettivo nei Paesi più sviluppati? Argomenta la tua riflessione facendo riferimento a letture ed esperienze personali, elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Patrizia Caraveo**, *Come cambierà la geografia con il grande caldo*, in «La Domenica. Il Sole 24 Ore», 21 gennaio 2024.

Patrizia Caraveo (1954) è dirigente di ricerca e direttrice dell'Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano (IASF), e docente di "Introduzione all'Astronomia" all'Università di Pavia. È autrice di numerose pubblicazioni, e per i contributi dati alla comprensione dell'emissione di alta energia delle stelle di neutroni, nel 2009 è stata insignita del Premio Nazionale Presidente della Repubblica.

La notizia che il 2023 è stato l'anno più caldo di sempre non ci ha colti di sorpresa: tutti abbiamo sofferto per il caldo soffocante della scorsa estate. [...] Le temperature eccezionali non sono solo numeri, hanno conseguenze che interessano tutti noi e l'ambiente che ci circonda. Esseri umani, animali e piante soffrono per lo stress termico e questo ha effetti negativi che spaziano dalla salute, all'economia, all'agricoltura, all'ecologia. [...] Sappiamo che tutto è causato dall'attività umana che continua a liberare enormi quantità di gas serra nell'atmosfera. Sappiamo che è imperativo agire per limitare queste emissioni ma le nobili intenzioni messe nero su bianco sull'accordo di Parigi del 2015, che si proponeva di limitare il riscaldamento globale a non più di 2° cercando di non superare 1,5°, stanno sbiadendo, dal momento che i governi non hanno fatto abbastanza. [...] Non che manchino le azioni per promuovere le energie pulite ma, secondo il rapporto della International Energy Agency, gli investimenti, pur in aumento, ammontano a 1.8 trilioni, grossomodo un quarto di ricchissimi sussidi dati alle compagnie petrolifere che, nel 2022, hanno incassato la cifra record di 7 trilioni di dollari. Di questo passo, sarà ben difficile mantenere il riscaldamento globale al di sotto di 1,5° e si apriranno scenari di disastro climatico [...]. Oggi, con una temperatura media aumentata di 1,2 gradi rispetto al valore preindustriale, le zone inabitabili perché troppo calde sono raddoppiate rispetto a trent'anni fa. Regioni dove si registrano per buona parte dell'anno temperature intorno ai 40 gradi con punte di 50 non sono abitabili a meno che si operino interventi massivi per dotare di aria condizionata tutte le zone pubbliche e private come ha fatto il Qatar i cui abitanti sono diventati i campioni mondiali dell'emissione pro capite di anidride carbonica. Per tutti quelli che non se lo possono permettere non resta che una soluzione: migrare alla ricerca di territori più vivibili. Lo stesso dovranno fare gli abitanti delle città e delle aree costiere che verranno sommerse dall'innalzamento del mare causato dallo scioglimento dei ghiacci artici e antartici. Se la temperatura salisse di 3-4 gradi, la geografia del mondo cambierebbe. Davanti agli sconvolgimenti causati dal cambiamento climatico «la migrazione non è il problema, è la soluzione», dice Gaia Vince nel suo *Il secolo nomade. Come sopravvivere al disastro climatico*. L'autrice invita tutti i governi a prepararsi perché i cambiamenti climatici spostano dieci volte più persone che le guerre. E nelle nostre società che invecchiano la forza lavoro dei migranti fa crescere il PIL.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Qual è la tesi espressa dall'autrice del brano?
3. Che posizione ti sembra assuma l'autrice sulla dotazione di aria condizionata da parte dell'uomo?
4. Quale parte della popolazione mondiale sarà costretta a migrare nel prossimo futuro?

Produzione

L'autrice si sofferma su più aspetti del cambiamento climatico, sia analizzandone le cause sia prendendo in esame le conseguenze. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Luca De Biase**, *Il lavoro del futuro*, Codice Edizioni, Torino, 2018

Il futuro è la conseguenza della storia che si scrive nel presente. E poiché si tratta di una storia di trasformazione piuttosto radicale, è bene diffidare di qualunque formula preconfezionata che pretende di descrivere l'avvenire. Specie se si parla di lavoro del futuro, questione maledettamente concreta e responsabilizzante, che impone di pensare all'educazione dei figli, alla polarizzazione tra chi ce la fa e chi resta indietro, alla qualità della vita di tutti.

Occorre evitare le impostazioni estreme da una parte, i tecnofili convinti che la crescita esponenziale della potenza degli strumenti digitali sia la garanzia che i problemi saranno risolti dalle versioni future della tecnologia, dall'altra, i pessimisti secondo cui le macchine miglioreranno tanto da distruggere il lavoro degli uomini. Gli estremi si toccano: in realtà, a oggi le tecnologie digitali mostrano una chiara capacità di accrescere in maniera esponenziale soprattutto i problemi, mentre le soluzioni emergono ancora a una velocità più modestamente "culturale".

Di certo, l'innovazione consuma i mestieri legati alle tecnologie obsolete e allo stesso tempo crea nuove opportunità. E a preoccupare è la diversa dinamica di queste due facce del cambiamento. Tuttavia, si va delineando una prospettiva che parte da un'osservazione: l'innovazione può eliminare alcune (e forse molte) vecchie mansioni, ma di sicuro la mancanza di innovazione distrugge occupazione, mentre ciò che crea nuove imprese ha bisogno di nuove persone. Le soluzioni non sono scritte sui ricettari. Il lavoro del futuro si conquista centimetro dopo centimetro. [...]

Nell'indagine sul futuro del lavoro che ho condotto è emersa un'umanità che non ha paura delle macchine che ha creato, ma che casomai fa paura all'altra umanità, quella che le macchine proprio non sa come sono fatte e quindi non le comprende. Il problema non è che l'economia è disumana perché investe su macchine che sostituiscono gli uomini, ma che non investe abbastanza sulle persone e sulla loro formazione affinché sappiano creare, distribuire, utilizzare le macchine per esprimere appieno la propria umanità.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del brano, evidenziando le problematiche in esso sollevate e la proposta di soluzione da parte dell'autore.
2. Qual è il tema generale del testo?
3. Qual è la tesi dell'autore? È espressa un'antitesi?
4. Analizza il lessico e segnala le aree semantiche dominanti e corrispondenti ai temi trattati.

Produzione

Spiega se condividi la tesi di Luca De Biase e se le sue argomentazioni sono a tuo parere valide. Esponi le tue opinioni sul tema del rapporto tra innovazioni digitali e mondo del lavoro, in particolare sul dilemma se lo sviluppo tecnologico e le conseguenti trasformazioni economiche favoriscano oppure no le prospettive di lavoro nell'attuale fase storica e nel prossimo futuro. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: E. Griglié, *I robot preferiscono le ragazze*, in “La Stampa”, 23 maggio 2018

«Il passo più importante per avvicinare le ragazze alla scienza è abbattere gli stereotipi di genere che marchiano il futuro delle bambine, oltre il *merchandising* dei giochi *no sex* e la celebrazione di speciali giornate (l’Onu ha istituito per l’11 febbraio quella di *donne&scienza*). «Secondo l’Ocse, a 15 anni, quando devi decidere cosa fare del futuro, entrano in gioco due fattori: uno è la percezione di quello che è giusto per te e l’altro è legato alle aspettative dell’ambiente. E ci sono tre volte più aspettative che un ragazzo faccia ingegneria rispetto ad una ragazza. Insomma la scienza è un *boy club*: con una fetta di donne che fa biologia e medicina e pochissime che scelgono le materie più tecniche».

Dopo avere letto lo stralcio dell’intervista rilasciata dalla fisica Ersilia Vaudo Scarpetta, che da molti anni svolge le sue ricerche presso l’Esa (agenzia spaziale europea), esponi le tue idee sull’argomento, riflettendo sulle ragioni che ancora oggi, a tuo parere, allontanano le donne dalla scienza (il numero di ragazze che scelgono lauree Stem, cioè di ambito scientifico, tecnologico, ingegneristico e matematico è ancora basso) e facendo eventualmente riferimento anche alla tua personale esperienza. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Oriana Fallaci**, *Insciallah*, BUR, Milano 1990.

«Incredibile come il dolore dell’anima non venga capito. Se ti becchi una pallottola o una scheggia si mettono subito a strillare presto-barellieri-il-plasma, se ti rompi una gamba te la ingessano, se hai la gola infiammata ti danno le medicine. Se hai il cuore a pezzi e sei così disperato che non ti riesce aprir bocca, invece, non se ne accorgono neanche. Eppure il dolore dell’anima è una malattia molto più grave della gamba rotta e della gola infiammata, le sue ferite sono assai più profonde e pericolose di quelle procurate da una pallottola o da una scheggia. Sono ferite che non guariscono, quelle, ferite che ad ogni pretesto ricominciano a sanguinare.»

La scrittrice fiorentina Oriana Fallaci (1929-2006) affronta, in questo passo, il ruolo e l’importanza delle ferite dell’anima, delle sofferenze del profondo. Rifletti in maniera critica sul tema proposto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Prima Simulazione Seconda Prova di Discipline Audiovisive e Multimediali

Pag. 1/3



Sessione ordinaria 2019
Seconda prova scritta

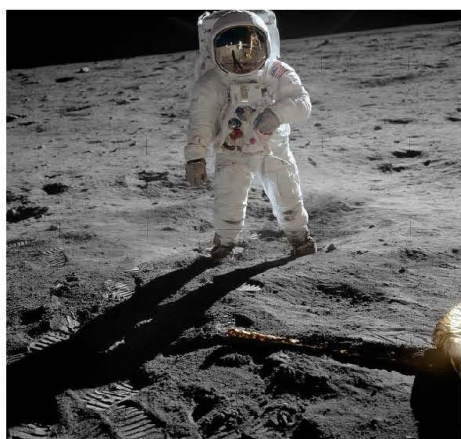


Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca **ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

Indirizzo: LI07 – AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

Tema di: DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

LA LUNA



Buzz Aldrin nella foto scattata da Neil Armstrong il 20/07/1969 e la prima impronta umana sul suolo lunare.

Quest'anno si celebra l'anniversario dello sbarco sulla Luna della Missione NASA Apollo 11, avvenuto il 20 luglio del 1969.

La luna ha sempre esercitato sull'uomo un enorme fascino, ne ha stimolato l'immaginazione e la creatività; al nostro satellite sono state dedicate molte opere artistiche e fiumi di inchiostro sono stati versati per decantare questo pallido, argenteo lume notturno.

La luna è stata osservata, analizzata e studiata, amata, odiata, temuta e venerata; essa è simbolo della femminilità ma anche della caducità, del perpetuo rinnovamento, della morte e della rinascita.

Ancora oggi, nonostante le missioni spaziali, essa rimane avvolta da un'aura di mistero e fascinazione.

Il tema del viaggio fantastico sulla luna è ricorrente nella letteratura, da *“La storia vera”* di Luciano di Samosata all'*“Orlando Furioso”* ai romanzi di Giulio Verne. Georges Méliès, tra i pionieri del cinema, con il suo *“Le Voyage dans la lune”* del 1902 le dedicò un film che si è sedimentato nell'immaginario collettivo perché propone il tema del viaggio verso mondi sconosciuti e perché riesce con i suoi trucchi cinematografici ad umanizzare la superficie lunare dandole un vero e proprio volto.

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

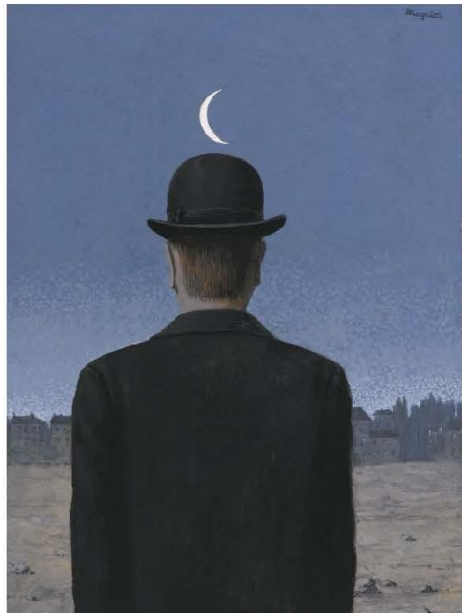
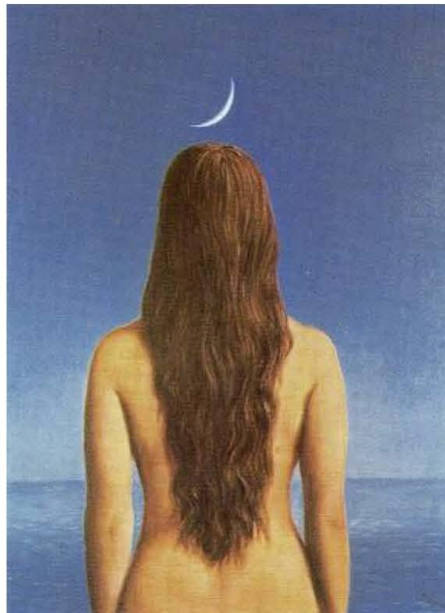
Anche Giacomo Leopardi, nel componimento “*Alla luna*”, la umanizza e la avvicina, dandole del tu e dedicandole una poesia come fosse la donna amata.

Alla luna

O graziosa luna, io mi rammento
Che, or volge l'anno, sovra questo colle
Io venia pien d'angoscia a rimirarti:
E tu pendevi allor su quella selva
Siccome or fai, che tutta la rischiari.
Ma nebuloso e tremulo dal pianto
Che mi sorgea sul ciglio, alle mie luci
Il tuo volto appariva, che travagliosa
Era mia vita: ed è, né cangia stile
O mia diletta luna. E pur mi giova
La ricordanza, e il noverar l'etate
Del mio dolore. Oh come grato occorre
Nel tempo giovanil, quando ancor lungo
La speme e breve ha la memoria il corso
Il rimembrar delle passate cose,
Ancor che triste, e che l'affanno duri!

In un altro componimento di Leopardi, “*Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*”, la luna diventa entità divina alla quale rivolgere le eterne domande sull'essere umano. La sua silenziosità allude alla quiete del paesaggio naturale, ma, ancor di più, rappresenta la sua volontà di tacere sui misteri dell'esistenza.

Questa stessa atmosfera di silenzio si trova in alcune opere pittoriche di René Magritte, in cui il soggetto è proprio la luna.

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*René Magritte, *Il maestro di scuola*, 1955René Magritte, *L'abito da sera*, 1954

L'uomo ha spesso espresso il desiderio di raggiungere la luna, ma ogni volta che egli pensa di "averla tra le mani", di averne svelato il mistero, in realtà si accorge che non la possiede affatto; e così torna a rappresentarla per poterla ammirare, celebrare, possedere.

Alla luce delle riflessioni fin qui esposte, sulla base dei documenti forniti e di altri riferimenti artistici e scientifici a lui noti, il candidato progetta un'opera audiovisiva capace di celebrare in modo originale la ricorrenza dell'allunaggio. Il video verrà proiettato all'interno dei planetari e dei musei che aderiranno agli eventi organizzati per ricordare questo anniversario.

N.B.: Qualora la commissione lo ritenga opportuno, potrà a sua discrezione fornire a tutti gli studenti materiali iconografici utili allo svolgimento della prova, scaricandoli da internet prima dell'inizio della prova stessa.

Sono richiesti:

- Titolo;
- Stesura del soggetto;
- Sceneggiatura;
- Schizzi preliminari e bozzetti;
- Storyboard;
- Realizzazione di un prototipo di una parte significativa del progetto;
- Relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Seconda Simulazione Seconda Prova di Discipline Audiovisive e Multimediali

Pag. 1/2



Sessione ordinaria 2017
Seconda prova scritta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
1112 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI07 – AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

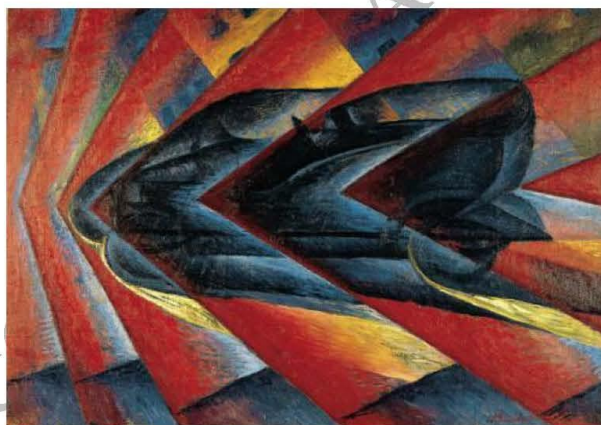
Tema di: DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

IL FUTURISMO E LA RAPPRESENTAZIONE DEL MOVIMENTO

Il movimento artistico del Futurismo, nato nel 1909, è un'avanguardia storica di matrice totalmente italiana. Grazie al suo fondatore, il poeta e scrittore Filippo Tommaso Marinetti, esso divenne in breve tempo il movimento artistico di maggior novità nel panorama culturale italiano. Si rivolgeva a tutte le arti, comprendendo sia poeti che pittori, scultori, architetti e musicisti, proponendo in sostanza un nuovo atteggiamento nei confronti del concetto stesso di arte.

Tra le principali novità che il Futurismo introduce nelle opere d'arte c'è la dimensione del movimento e in particolare della velocità, ottenuti tramite metodi quali la scomposizione del colore e della forma. Nel celebre manifesto del Futurismo, pubblicato dal «Figaro» di Parigi nel 1909, si legge:

“Noi affermiamo che la magnificenza del mondo si è arricchita di una bellezza nuova: la bellezza della velocità. Un'automobile da corsa col suo cofano adorno di grossi tubi simili a serpenti dall'alito esplosivo... un'automobile ruggente, che sembra correre sulla mitraglia, è più bello della Vittoria di Samotracia”.



Luigi Russolo, Dinamismo di un'automobile (1912-1913). Parigi, Museo Nazionale d'Arte moderna.

Partendo dall'analisi del dipinto di Luigi Russolo e di altre opere a lui note, e da una riflessione sulle tecniche possibili per ottenere, in un'immagine statica, la percezione del movimento, il candidato proponga una personale interpretazione delle tematiche fin qui esposte, progettando un video che esprima una visione estetica basata su velocità e dinamismo.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
I112 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI07 – AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

Tema di: DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

Sono richiesti:

- Titolo;
- Stesura del soggetto;
- Sceneggiatura;
- Schizzi preliminari e bozzetti;
- Storyboard;
- Realizzazione di un prototipo di una parte significativa del progetto;
- Relazione finale sulle scelte di progetto.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Il Consiglio di Classe:

Cognome e nome dei docenti	Firma

Il documento è stato approvato dal Consiglio di classe nella seduta del 07 maggio 2026.

Il coordinatore del CdC

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Assunta Barbieri